

Concordia parvae res crescunt,
discordia maximae dilabuntur

Con l'armonia le piccole cose crescono, con
la discordia anche le più grandi spariscono

Sallustio, Bellum Iugurthinum



PROVINCIA DI GROSSETO
U.P. Aree Protette e Biodiversità

*Davide Melini
Paolo Stefanini*

PATRIARCHI IN MAREMMA

*Alberi Monumentali
nella Provincia di Grosseto*



È per me un grande piacere presentare il quinto Volume della Collana “Quaderni delle Aree Protette”, da noi ideata e prodotta. Questo volume realizzato, come gli altri, dall'U.P. Aree Protette e Biodiversità, riguarda gli Alberi Monumentali, un'emergenza che sta particolarmente a cuore all'Amministrazione Provinciale, come “fiore all'occhiello” di quel grande patrimonio ambientale, storico e culturale che la nostra comunità, nel suo vivere quotidiano, ha saputo conservare.

In questo volume, attraverso gli alberi monumentali censiti, si può apprezzare come nei secoli il lavoro quotidiano dei nostri antenati e predecessori, ci abbia lasciato in eredità un territorio con un eccezionale equilibrio tra natura e attività umana: è nostro dovere impegnarci per consentire anche alle generazioni future di godere dei frutti di questo importante patrimonio, di cui la nostra comunità deve essere orgogliosa.

Arrivederci al prossimo volume!

PAOLO STEFANINI E DAVIDE MELINI
Dottori forestali e cercatori di alberi

Il fascino esercitato su di noi dagli alberi è legato a quelle caratteristiche che ai nostri occhi li fanno apparire eccezionali. Alcuni di essi sono fra gli esseri viventi più grandi e più vecchi esistenti al mondo: una specie di pino che vive in California, il *Pinus longaeva* può raggiungere i 4500 anni di età ed in Svezia è stato scoperto un abete rosso con un'età di addirittura 9500 anni ! Castagno e olivo, da noi diffusissimi, sono praticamente immortali grazie al fatto che le piante possono emettere i cosiddetti “polloni” dalle radici, se il tronco principale muore. Alcune specie di alberi raggiungono dimensioni colossali: le sequoie e gli eucalipti possono superare i 100 metri di altezza mentre i baobab adulti superano, spesso, i 10 metri di diametro.

Con acqua, aria, luce e terra, grazie alla fotosintesi, producono da soli l'energia di cui hanno bisogno, la sostanza organica che viene usata anche dagli organismi eterotrofi e decompositori (batteri, animali e funghi) per trarre l'energia di cui necessitano per vivere - ed quindi è alla base di gran parte delle reti alimentari terrestri - e l'ossigeno che respiriamo. Immagazzinano anche la CO₂ che sta pericolosamente aumentando a causa del consumo di combustibili fossili e provoca il riscaldamento globale: per dare solo un'idea...secondo le nostre stime gli alberi fotografati in questo libro immagazzinano ben 2500 tonnellate di CO₂ ! Grazie alle attuali conoscenze scientifiche questi processi non hanno più segreti, ma la fotosintesi non può che continuare ad apparire come un fenomeno quasi “miracoloso”.

E' naturale che numerosi Autori e Poeti di culture e periodi molto diversi tra loro, abbiano celebrato la bellezza degli alberi con le loro parole e i loro scritti: ne presentiamo una piccola selezione, per ricordare quanto di bello gli alberi hanno ispirato.

Tutti provano simpatia verso questi organismi eccezionali quanto comuni. Siamo sempre pronti a piantarli nei nostri giardini, anche se talvolta siamo costretti a potarli ed a tagliarli se provocano problemi con il loro ingombro, o se rischiano di cadere danneggiando cose, persone o abitazioni.

Spesso, per la loro utilità nei confronti delle nostre società, cerchiamo di difendere gli alberi: non

mancano le leggi o i codici che cercano di tutelare i boschi o addirittura singoli alberi, quando hanno dimensioni o caratteristiche eccezionali o particolari. L'ultima legge statale che riguarda specificamente gli alberi monumentali è la legge 14 gennaio 2013 n. 10 «Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani». La Toscana è stata come al solito molto previdente ed anticipatrice di questa tendenza, emanando la Legge Regionale 13 agosto 1998 n. 60 «Tutela e valorizzazione degli alberi monumentali». Entrambe sono presentate in estratto al termine del volume.

Definire che cosa è un albero monumentale non è semplice: dipende dalle sue dimensioni o dalla sua particolare forma? Il lavoro degli agricoltori ha trasformato la struttura del suo tronco e della sua chioma? Sono note vicende storiche particolari che riguardano la pianta? Spesso è risultato “scontato” classificare come monumenti verdi alcuni degli alberi presentati in questo volume: ciò viste le dimensioni, la forma, l'aspetto e la storia eccezionale degli esemplari che abbiamo osservato.

Abbiamo deciso, però, di includere una serie di alberi che pur non essendo eccezionali per dimensioni, lo sono per le vicende che li riguardano. Alcuni alberi sono davvero cari alle persone ed alle famiglie che li possiedono e che ce li hanno segnalati. Per motivi di privacy non possiamo scrivere di più, ma ci siamo imbattuti perfino in alberi che sono stati piantati da persone oggi scomparse, che i familiari ricordano quotidianamente vedendo le piante da loro lasciate in eredità, vicino alle abitazioni di famiglia. Sfogliando questo volume si trovano piante che magari non paiono così grandi o con caratteristiche particolari in senso assoluto, ma lo sono per le storie e gli affetti familiari che li riguardano: ci è sembrato giusto fotografarle e inserirle in questo volume al pari di tutte le altre, con estratti di Carte Tecniche e con le coordinate geografiche necessarie per ritrovare la loro posizione, se chi legge fosse interessato a vederle direttamente.

Scrivere questo volume ci ha portato a viaggiare un lungo e in largo per la Maremma, per fotografare da vicino e toccare con mano questi monumenti verdi: qualche volta è stata una vera e propria “impresa”, come nel caso del leccio del Bosco di Rocconi, che cresce su una rupe e ci ha quasi obbligati ad una scalata. In questo viaggio abbiamo incontrato tantissime persone che ci hanno segnalato alberi e tantissimi amici che hanno reso possibile l'impresa, primi fra tutti Giandomenico Dondi ed il Fattore di S. Antonio, Beppe Anselmi, Fabio Ciani, Francesco Cocco Cantini, Pietro Giovacchini, Alessia Mariacher, Anna Mariacher, Riccardo Nardi, NOME Pastorelli, Laura Tonelli, Alfredo Ubaldi, Stefano Vagniluca.

Ci scusiamo, infine, con tutti coloro che ci hanno segnalato piante interessanti e meritevoli di essere incluse in questo volume, ma che non abbiamo potuto inserire per motivi di spazio.

NORME PER LO SVILUPPO DEGLI SPAZI VERDI URBANI 13G00031 - GU Serie Generale n.27 del 1-2-2013

Disposizioni per la tutela e la salvaguardia degli alberi monumentali, dei filari e delle alberate di particolare pregio

1. Agli effetti della presente legge e di ogni altra normativa in vigore nel territorio della Repubblica, per «albero monumentale» si intendono:

- a) l'albero ad alto fusto isolato o facente parte di formazioni boschive naturali o artificiali ovunque ubicate ovvero l'albero secolare tipico, che possono essere considerati come rari esempi di maestosità e longevità, per età o dimensioni, o di particolare pregio naturalistico, per rarità botanica e peculiarità della specie, ovvero che recano un preciso riferimento ad eventi o memorie rilevanti dal punto di vista storico, culturale, documentario o delle tradizioni locali;
- b) i filari e le alberate di particolare pregio paesaggistico, monumentale, storico e culturale, ivi compresi quelli inseriti nei centri urbani;
- c) gli alberi ad alto fusto inseriti in particolari complessi architettonici di importanza storica e culturale, quali ad esempio ville, monasteri, chiese, orti botanici e residenze storiche private.

2. Entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali ed il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni, sono stabiliti i principi e i criteri direttivi per il censimento degli alberi monumentali ad opera dei comuni e per la redazione ed il periodico aggiornamento da parte delle regioni e dei comuni degli elenchi di cui al comma 3, ed è istituito l'elenco degli alberi monumentali d'Italia alla cui gestione provvede il Corpo forestale dello Stato. Dell'avvenuto inserimento di un albero nell'elenco è data pubblicità mediante l'albo pretorio, con la specificazione della località nella quale esso sorge, affinché chiunque vi abbia interesse possa ricorrere avverso l'inserimento. L'elenco degli alberi monumentali d'Italia è aggiornato periodicamente ed è messo a disposizione, tramite sito internet, delle amministrazioni pubbliche e della collettività.

3. Entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, le regioni recepiscono la definizione di albero monumentale di cui al comma 1, effettuano la raccolta dei dati risultanti dal censimento operato dai comuni e, sulla base degli elenchi comunali, redigono gli elenchi regionali e li trasmettono al Corpo forestale dello Stato. L'inottemperanza o la persistente inerzia delle regioni comporta, previa diffida ad adempiere entro un determinato termine, l'attivazione dei poteri sostitutivi da parte del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

4. Salvo che il fatto costituisca reato, per l'abbattimento o il danneggiamento di alberi monumentali si applica la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 5.000 a euro 100.000. Sono fatti salvi gli abbattimenti, le modifiche della chioma e dell'apparato radicale effettuati per casi motivati e improcrastinabili, dietro specifica autorizzazione comunale, previo parere obbligatorio e vincolante del Corpo forestale dello Stato.

LEGGE REGIONALE

13 agosto 1998, n. 60

Tutela e valorizzazione degli alberi monumentali

e modifica dell'art. 3 della legge regionale 11 aprile 1995, n. 49 (Bollettino Ufficiale n. 31, parte prima, del 24.08.1998)

Art. 01 - Finalità

1. Allo scopo di tutelare e valorizzare il patrimonio ambientale e il paesaggio della regione, la presente legge detta norme per l'individuazione degli alberi monumentali di alto pregio naturalistico e storico, di interesse paesaggistico e culturale.

Art. 02 - Definizione

1. Ai fini della presente legge sono considerati alberi monumentali di alto pregio naturalistico e storico:

- a) gli alberi isolati o facenti parte di formazioni boschive naturali o artificiali che per età o dimensioni possono essere considerati come rari esempi di maestosità o longevità;
- b) gli alberi che hanno un preciso riferimento a eventi o memorie rilevanti dal punto di vista storico o culturale o a tradizioni locali.

Art. 03 - Elenco regionale degli alberi monumentali

1. È istituito, presso la Giunta regionale, l'elenco regionale degli alberi monumentali.
2. L'inserimento nell'elenco regionale degli alberi monumentali avviene su proposta dei comuni, ovvero dei soggetti gestori di cui all'articolo 6 della legge regionale 11 aprile 1995, n. 49, "Norme sui parchi, le riserve naturali e le aree naturali protette di interesse locale" se territorialmente competenti, in seguito definiti soggetti gestori. L'inserimento può avvenire anche a seguito di segnalazione di singoli cittadini ai comuni o agli enti gestori; in tal caso detti enti sono tenuti a trasmettere la segnalazione alla Giunta regionale, entro 60 giorni dal ricevimento, corredata dal loro parere trasmesso contestualmente al cittadino o all'associazione interessata.
3. La Giunta regionale provvede, entro 60 giorni dall'entrata in vigore della presente legge, a definire i contenuti informativi tramite una scheda tipo per la presentazione delle proposte di inserimento nell'elenco, che deve contenere almeno i dati caratteristici di vegetazione e i criteri di tutela di cui all'art. 1.
4. La Giunta regionale acquisito il parere della Consulta tecnica di cui all'articolo 3 della legge regionale 11 aprile 1995, n. 49, sulle proposte pervenute ai sensi del comma 2, predispone e aggiorna, di norma annualmente, l'elenco degli alberi monumentali.
5. In prima attuazione l'elenco è predisposto dalla Giunta regionale entro un anno dell'entrata in vigore della presente legge; le proposte di cui al comma 2 pervengono dai soggetti proponenti alla Giunta regionale entro 90 giorni dall'adozione, da parte di quest'ultima, dell'atto di definizione dei contenuti informativi di cui al comma 3.
6. I comuni territorialmente competenti, ovvero i soggetti gestori, operano gli adeguamenti necessari degli strumenti di pianificazione per l'individuazione delle aree di pertinenza agli alberi monumentali e l'adozione delle relative tutele.
7. Le competenti strutture della Giunta regionale assicurano l'assistenza per gli aspetti agronomici e di fitopatologia agli alberi dell'elenco di cui al comma 1. (2)

Art. 04 - Modifica dell'art. 3 della legge regionale 11 aprile 1995, n. 49

omissis (1)

Art. 05 - Tutela e valorizzazione

1. Gli alberi inseriti nell'elenco sono segnalati in loco come "Albero monumentale protetto. LR 60/98
2. La Giunta regionale e gli enti di cui all'articolo 3 comma 2 promuovono iniziative di pubblicizzazione e valorizzazione degli alberi inclusi nell'elenco, al fine di divulgarne la conoscenza, il significato della tutela nonché per migliorare il contesto territoriale e ambientale circostante.

Art. 06 - Abbattimento

1. L'abbattimento di alberi inclusi nell'elenco di cui all'articolo 3, avviene per esigenze di pubblica incolumità o per esigenze fitosanitarie, e comunque dopo aver accertato l'impossibilità ad adottare soluzioni alternative. In questo caso l'abbattimento viene autorizzato dai comuni ovvero dai soggetti gestori, previa acquisizione di una perizia tecnica.

Art. 07 - Sanzioni amministrative

1. Chiunque abbatta senza l'autorizzazione di cui all'articolo 6, o danneggi alberi sottoposti a tutela della presente legge, è assoggettato a una sanzione amministrativa da un minimo di L.1.000.000 ad un massimo di L. 10.000.000 per ogni albero abbattuto.
2. L'area di pertinenza delle piante abbattute senza autorizzazione non può essere utilizzata per diversa destinazione; ad essa si applica la disposizione di cui all'articolo 8, comma 1.
3. All'applicazione delle sanzioni di cui al primo comma provvedono i comuni ovvero i soggetti gestori nel cui territorio è stata commessa la violazione con le modalità di cui alla legge 24 novembre 1981, n. 689, nonché della legge regionale 12 novembre 1993 n. 85. Il comune ovvero i soggetti gestori incamerano i relativi proventi che destinano prioritamente alla cura, tutela, valorizzazione e reimpianto degli alberi monumentali ed eventualmente alle cure colturali dell'alberatura pubblica.

Art. 08 - Obbligo di reimpianto

1. In caso di abbattimento i comuni ovvero i soggetti gestori dispongono l'obbligo del reimpianto di specie vegetali analoghe a quelle abbattute.
2. Qualora non si ottemperi all'obbligo previsto dal precedente comma entro il termine assegnato per il reimpianto, il comune ovvero i soggetti gestori provvedono d'ufficio e gli inadempimenti sono assoggettati a una sanzione amministrativa pari all'importo minimo previsto dall'articolo 7 comma 1, oltre al rimborso delle spese eventualmente sostenute.
3. L'atto emanato ai sensi del comma 1 individua anche il soggetto obbligato ad assicurare le cure colturali e la conservazione. In caso di inadempienza vengono ulteriormente applicate le sanzioni previste dal comma 2.

Art. 09 - Abrogazione

1. È abrogato l'articolo 8 della legge regionale 8 novembre 1982, n. 82

Note

1. Il testo del presente articolo è riportato in modifica alla L.R. 11 aprile 1995, n. 49.
2. Comma così sostituito con l.r. 18 giugno 2012, n. 29, art. 52.



GLI ALBERI NELLA LETTERATURA DI TUTTI I TEMPI

Alberi *Alberi!*
di Federico Garcia Lorca *Foste frecce*
1919, trad. di C.Bo *dall'azzurro cadute ?*
quali crudeli guerrieri vi scagliarono?
Furono le stelle?
Le vostre musiche vengono dall'anima degli uccelli,
dagli occhi di Dio,
dalla passione perfetta.
Alberi!
Riconosceranno le vostre radici

da **Poesie incomplete** *Non basta aprire la finestra*
di Federico Pessoa *per vedere la campagna e il fiume.*
Non basta non essere ciechi
per vedere gli alberi e i fiori.
Bisogna anche non aver nessuna filosofia.
Con la filosofia non vi sono alberi: vi sono solo idee.
Vi e' soltanto ognuno di noi, simile ad una spelunca.
C'e' solo una finestra chiusa e tutto il mondo fuori;
e un sogno di cio' che potrebbe esser visto se la finestra si aprisse,
che mai e' quello che si vede quando la finestra si apre.

Genesi *8 Poi il Signore Dio piantò un giardino in Eden, a oriente, e vi*
2, 8-16 *collocò l'uomo che aveva plasmato.*
9 Il Signore Dio fece germogliare dal suolo ogni sorta di alberi gradi-
ti alla vista e buoni da mangiare, tra cui l'albero della vita in mezzo
al giardino e l'albero della conoscenza del bene e del male.
10 Un fiume usciva da Eden per irrigare il giardino, poi di lì si
divideva e formava quattro corsi.
11 Il primo fiume si chiama Pison: esso scorre intorno a tutto il paese
di Avila, dove c'è l'oro
12 e l'oro di quella terra è fine; qui c'è anche la resina odorosa e la
pietra d'ònice.
13 Il secondo fiume si chiama Ghicon: esso scorre intorno a tutto il
paese d'Etiopia.
14 Il terzo fiume si chiama Tigri: esso scorre ad oriente di Assur. Il
quarto fiume è l'Eufrate.
15 Il Signore Dio prese l'uomo e lo pose nel giardino di Eden, perché
lo coltivasse e lo custodisse.
16 Il Signore Dio diede questo comando all'uomo: "Tu potrai man-
giare di tutti gli alberi del giardino, 17ma dell'albero della cono-
scenza del bene e del male non devi mangiare, perché, quando tu ne
mangiassi, certamente moriresti".

? di Jacques Prévert *Gli alberi parlano albero
 come i bambini parlano bambino
 Quando un piccolo
 d'uomo e di donna
 a un albero rivolge la parola
 l'albero gli risponde
 il piccolo capisce
 In seguito
 il bambino parla arboricoltura
 con i maestri e i genitori
 Più non intende la voce degli alberi
 non sente più
 la loro canzone al vento
 Eppure
 talvolta una fanciulla
 lancia un grido disperato
 In un giardino
 di cemento armato
 di erba vizza
 e di lurida terra.
 Alberi.
 In gergo
 la gente chiama foglie
 orecchie
 come se avvertisse che
 conoscono la musica.
 Ma la lingua verde degli alberi
 è un ben più antico gergo.
 Chi può sapere ciò che essi dicono
 quando parlano agli uomini.
 Gli alberi parlano albero
 come i fanciulli parlano fanciullo.
 Quando un figlio
 di donna e d'uomo
 rivolge la parola ad un albero
 l'albero risponde
 il fanciullo capisce*

Vorrei
 M..B 1990 *Vorrei essere una distesa di sekva
 Vorrei essere un ciliegio canino
 Vorrei essere una quercia sradicata dal vento
 Per cercare nell'aria e nel suolo
 Un momento tranquillo
 Di serena potenza
 Come un insetto, sbattendo nei vetri
 Ritrova la Via smarrita nel tempo.*

Amico di silenzio
 di Elena Cipriani Mazzantini *Ci somigliamo, amico mio,
 vecchi alberi boschivi
 nel silenzio della sera.
 Ho appoggiato la guancia
 come su un cuscino noto,
 ho respirato il tuo silenzio,
 ho bevuto le tue linfe estive
 per rinascere, con te,
 a ogni primavera.
 Anche tu radichi la terra
 come me,
 tenace contro gli aquiloni
 che ci incidono,
 feroci lame,
 ad ogni giro d'anni.
 Ma il cielo,
 lassù,
 il cielo, trasparente chiarezza,
 le mie e le tue braccia arboree
 lusinga,
 l'empito vitale che ancora,
 amico di silenzio,
 il nostro ormai antico spirito
 solleva
 nel sereno spazio.*



Voi alberi e cieli
di Elena Cipriani Mazzantini

*Voi, alberi e cieli,
di voi il segreto forse conosco
che vi chiude
le foglie a primavera
contro il tempo
e l'alto azzurro anche ci nega
quando la rondine
segna trame nere
e l'occhio invano cerca
la trasparente luce
e perché, poi, senza vento
tremate in pieno sole
e senza pioggia gridate
l'ira divina
nell'immenso spazio.
Ma sempre, il piede zoppo,
l'uomo camminò nei tempi
su mirabili strade procedendo
e ritornando a squallide caverne
e sempre il colore del dolore
abbrunò mistici colori di speranza.
Anche oggi
con la piuma sottile
abbassa, il cuore, la bilancia
e dalle gocce di sangue
nascono la Erinni.
Ma se clementi, del color dell'erba
e di divino azzurro
ci vestite,
remoto si perderà
l'urlo del lupo
e all'orror del delitto
si fermerà
il braccio di Caino.*

da **"L'exploirt vert"**
di Jacques Prévert

*Se è per una culla felice
Se è per un letto di innamorati
Se è per la bara di un vecchio
Vai boscaiolo
Fa' del tuo meglio.
Se è per il trono di un re
pensaci su due volte.*

Soldati
di Giuseppe Ungaretti

*Si sta come
d'autunno
sugli alberi le foglie*

**La canzone
dell'albero vecchio**
di Pablo Neruda

*Ruscello, tu che passi mormorando
con la voce cristallina questa canzone,
tu che passi così, sempre cantando,
dando le tue acque come benedizione,*

*tu che sai di vita, tu che sai
l'allegria ridente dell'amore.
Che ti dicono gli occhi degli uccelli?
Ti han detto della mia vita e del mio dolore?*

*Io sono un albero vecchio, sono stanco,
ha il mio pianto il sale della mia afflizione,
e anche se tengo le braccia levate
non viene mai una consolazione.*

*Ho aspettato le gemme benedette,
ma sono ormai stanco di aspettare.
La tenera primavera non è venuta,
la porti tu, ruscelletto, nel tuo cantare?*

*Coi miei oscuri tronchi contorti
io sono come uno spettro nel verde
dell'allegria prateria. Sono vinto
e sono solo, molto solo, nel mio dolore.*

*Si aggrappano alla terra le mie radici,
contratte dalla disperazione.
I fiori coi loro timidi toni
sono vissuti nella mia fedele rassegnazione.*

*Io sono un albero vecchio, sono stanco,
ha il mio pianto il sale della mia afflizione,
e anche se tengo le braccia levate
non viene mai una consolazione.*



- I E' vero, è vero senza errore, è certo e verissimo.
- II Ciò che è in basso è come ciò che è in alto, e ciò che è in alto è come ciò che è in basso, per fare il miracolo di una cosa sola.
- III Come tutte le cose sono sempre state e venute da Uno, così tutte le cose sono nate per adattamento di questa cosa unica.
- IV Il Sole ne è il Padre, la Luna è la Madre, il Vento l'ha portato nel suo ventre, la Terra è la sua nutrice. Il Padre di tutto, il Telesma di tutto il Mondo è qui; la sua potenza è illimitata se viene convertita in Terra.
- V Tu separerai la Terra dal Fuoco, il sottile dallo spesso, dolcemente, con grande industria. Ei rimonta dalla Terra al Cielo, subito ridiscende in Terra, e raccoglie la forza delle cose superiori ed inferiori.
- VI Tu avrai con questo mezzo tutta la Gloria del Mondo, epper- ciò ogni oscurità andrà lungi da te. E' la forza forte di ogni forza, perché vincerà ogni cosa sottile e penetrerà ogni cosa solida.
- VII E' in questo modo che il Mondo fu creato.
- VIII Da questa sorgente usciranno innumerevoli adattamenti, il cui mezzo si trova qui indicato.
- IX E' per questo motivo che io venni chiamato Ermete Trismegisto, perché possiedo le tre parti della filosofia del Mondo.
- X Ciò che ho detto dell'operazione del Sole è perfetto e completo.

Sapete che gli alberi parlano? Essi lo fanno! Parlano tra di loro e loro vi parleranno se solo voi li ascoltate. Il guaio dei bianchi è che loro non ascoltano! E così non hanno mai ascoltato gli indiani come non ascoltano le altre voci della natura. Ma vi assicuro, gli alberi mi hanno insegnato molto: sul tempo, sugli animali, sul Grande Spirito.

La relazione di mutua compenetrazione tra la vita e tutti i fenomeni significa che la vita in ogni istante abbraccia il corpo e la mente, l'io e l'ambiente di tutti gli esseri senzienti dei dieci mondi e anche di tutti gli esseri insenzienti dei tre regni: le piante il cielo la terra fino alle più piccole particelle di polvere. La vita in ogni singolo istante permea l'intero regno dei fenomeni e si manifesta in ognuno di essi (...) Se la mente degli esseri viventi è impura, anche la loro terra è impura, ma se la loro mente è pura, lo è anche la loro terra, non ci sono terre pure o terre impure di per sé: la differenza sta unicamente nella bontà o malvagità della nostra mente.

L'Albero del Mondo o Albero Cosmico rientra nella tipologia dei simboli assiali, la torre, il filo a piombo, il fulmine, ecc. Sono simboli detti assiali, appunto, perché esprimono l'Axis Mundi che ricollega le tre dimensioni cosmiche: terra, cielo, inferi. Secondo le note corrispondenze, le tre dimensioni devono essere riportate all'Androgino Celeste o all'Adam Qadmon cabbalistico: in pratica, all'Uomo Primordiale. In questo caso, agli inferi corrisponde il corpo grossolano, alla terra la psiche, al cielo l'intelletto spirituale (il Nous plotiniano, da non confondere con l'intelletto strictu sensu). L'iniziato deve risalire dal corpo-inferi al cielo-spirito. Ovviamente questa chiave di lettura assiologica rinvia anche alla comunicazione tra i tre mondi ctonio-superficiale-celeste e quindi esprime i loro reciproci rapporti. Ricordo, Yggdrasil, il frassino della tradizione nordica che collega Asgard (il regno dei dei norrenici, gli Asi) a Midgard (la terra). Ritroviamo la stessa simbologia dell'Albero Cosmico in diverse tradizioni: una quercia in Gallia, il frassino in Scandinavia, il tiglio presso i Germani, l'olivo nell'Islam, il baniani in India, la betulla in Siberia. L'albero assiale è piantato al centro della tenda siberiana, così come è centrale per la danza Sioux del fuoco: lo stesso totem è un imago dell'Albero Cosmico, che a sua volta rinvia all'Asse del Mondo. In Cina troviamo l'Albero Chien-mu («legno dritto») ed ai suoi piedi non vi sono ombre: attraverso di esso salgono e scendono i sovrani mediatori tra Cielo e Terra. Gli uccelli che riposano sui rami dell'Albero del Mondo rinviano agli stati superiori dell'essere. In particolare nelle Upanishad troviamo due uccelli appollaiati sullo stesso ramo: uno mangia, l'altro guarda il primo mangiare. Il primo uccello mangia, ossia partecipa all'illusione del mondo fenomenico, è preda dell'ingranaggio mondano. Il secondo guarda il primo mangiare, perché ha raggiunto il distacco, la contemplazione, il Risveglio, l'Illuminazione. Ritroviamo un'immagine dell'Albero del Mondo nel buddhismo. Secondo la Tradizione, il futuro Buddha ottiene il Risveglio, meditando sotto l'Albero Bo. Volendo, le radici sono Brahma, il tronco Shiva, i rami Vishnu.

Ancora: ad Artemide è sacro il cedro, ad Attis il pino, ad Adone l'albero della Mirra, ad Atena l'Olivo. Nella tradizione brahmanica l'Albero Cosmico si chiama Ashvattha; importante è, nella stessa tradizione indiana, il simbolismo dell'Albero Rovesciato: le radici sono il principio della manifestazione e quindi devono stare in Alto, nel Cielo; i rami e le foglie della chioma rinviano allo sviluppo della manifestazione e quindi devono stare in basso. La vita viene dal Cielo (radici) e penetra nella Terra (rami e fronde), non avrebbe quindi senso rappresentare un Albero le cui radici fossero sottoterra: ecco il senso dell'Albero Rovesciato. Nella Qabbalah, l'Albero della Vita si estende dall'Alto in Basso ed il sole (gnosis) lo illumina completamente. Anche nell'Islam, le radici dell'Albero della Felicità affondano nell'ultimo Cielo ed i suoi rami si estendono al di sotto della Terra. Ovviamente, in ambito biblico ritroviamo l'Albero della Vita e l'Albero della Conoscenza del Bene e del Male. Alcuni interpreti credono che la gnosi sia riconducibile all'Albero della Conoscenza, ma a mio avviso essa deve essere accostata all'Albero della Vita, che permette di superare la dualità e ritrovare la fusione statica con l'Uno-Tutto. La Croce è l'Albero della Vita in quanto permette la resurrezione del Redentore. Invece in Giappone, il bonsai rappresenta la Natura nella sua austerità e suprema saggezza. Se i rami sono spostati indietro, il bonsai esprime il dolore del mondo che non si ancora liberato dal Samsara, il ciclo circolare della manifestazione cosmica.

Bosco
di Pablo Neruda

*Ora verde, ora splendida! Son tornato a dir sì
all'appartenente silenzio, all'ossigeno verde,
al nocciolo rotto dalle piogge d'allora,
al padiglione d'orgoglio che assume l'araucaria,
a me stesso, al mio canto cantato dagli uccelli.
Ascoltate, è il gorgoglio ripetuto, il cristallo
che a puro cielo grida, combatte, modifica,
è un filo che l'acqua, il flauto e il platino
mantengono nell'aria, di ramo in ramo puro,
è il gioco simmetrico della terra che canta,
è la strofa che cade come una goccia d'acqua.*

Notte d'estate
di F. Garcia Lorca

*L'acqua della fonte
suona il suo tamburo
d'argento.
Gli alberi
tessono il vento
e i fiori lo tingono
di profumo.
Una ragnatela
immensa
fa della luna
una stella.*

Il testamento dell'albero
di Trilussa

*Un albero d'un bosco
chiamò gli uccelli e fece testamento:
"Lascio i miei fiori al mare,
lascio le foglie al vento,
i frutti al sole e poi
tutti i semetti a voi,
a voi, poveri uccelli,
perchè mi cantavate la canzone
della bella stagione...
E voglio che gli stecchi,
quando saranno secchi,
facciano il fuoco per i poverelli.*

Rifugio d'uccelli notturni
di S. Quasimodo

*In alto c'è un pino distorto;
sta intento ed ascolta l'abisso
col fusto piegato a balestra?
Rifugio d'uccelli notturni,
nell'ora più alta risuona
d'un battere d'ali veloce.
Ha pure un suo nido il mio cuore
sospeso nel buio, una voce;
sta pure in ascolto, la notte.*

La canzone dell'albero vecchio
di Pablo Neruda

*Ruscello, tu che passi mormorando
con la voce cristallina questa canzone,
tu che passi così, sempre cantando,
dando le tue acque come benedizione,

tu che sai di vita, tu che sai
l'allegria ridente dell'amore.
Che ti dicono gli occhi degli uccelli?
Ti han detto della mia vita e del mio dolore?*

*Io sono un albero vecchio, sono stanco,
ha il mio pianto il sale della mia afflizione,
e anche se tengo le braccia levate
non viene mai una consolazione.*

*Ho aspettato le gemme benedette,
ma sono ormai stanco di aspettare.
La tenera primavera non è venuta,
la porti tu, ruscelletto, nel tuo cantare?*

*Coi miei oscuri tronchi contorti
io sono come uno spettro nel verde
dell'allegria prateria. Sono vinto
e sono solo, molto solo, nel mio dolore.*

*Si aggrappano alla terra le mie radici,
contratte dalla disperazione.
I fiori coi loro timidi toni
sono vissuti nella mia fedele rassegnazione.*

*Io sono un albero vecchio, sono stanco,
ha il mio pianto il sale della mia afflizione,
e anche se tengo le braccia levate
non viene mai una consolazione.*







ABETE DELLA SS. TRINITÀ

Abete bianco *Abies alba*

Santa Fiora

Nella Riserva Naturale SS. Trinità a 700 m slm.
È uno degli abeti più grandi della abetina relitta.

Coordinate

Gauss Boaga Roma 1940 E 1712006 - N 4741937
Wgs 84 Long 11.592215
Lat 42.800525



PROPRIETÀ Privata

VISIBILITÀ Ottima

CRITERI DI MONUMENTALITÀ

Valore estetico-paesaggistico
Valore storico culturale
Forma e portamento
Dimensioni

DIMENSIONI

circonferenza a 130 cm	m	2,90
circonferenza a terra	m	4,10
diametro della chioma	m	10,00
altezza	m	33,00

POTATURE

nessuna.

ALTERAZIONI

GIUDIZIO COMPLESSIVO

colletto e radici	assenti
rami primari	assenti
rami secondari	assenti
chioma	lievi

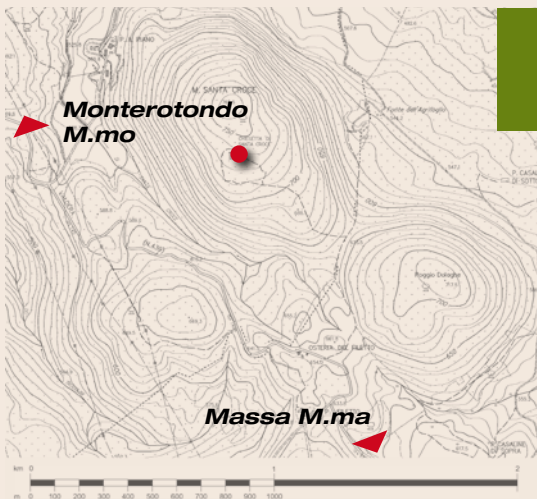
DESCRIZIONE ALTERAZIONI

Chioma: disseccamenti lievi.

INTERVENTI CONSIGLIATI

Asportazione degli abeti malati.





ACERO DI MONTEROTONDO

Acer trilobo *Acer monspessulanum*

Loc. Monte S. Croce Monterotondo M.mo

In prossimità di una famosa antica cappella, facilmente raggiungibile mediante la sentieristica dell'Unione di Comuni Montani Colline Metallifere.

Coordinate

Gauss Boaga Roma 1940 E 1656029 - N 4777541
Wgs 84 Lat 10.9180691
Long 43.1344085

PROPRIETÀ Pubblica

VISIBILITÀ Ottima

CRITERI DI MONUMENTALITÀ

Valore estetico-paesaggistico
Valore storico culturale
Forma e portamento
Dimensioni

DIMENSIONI

circonferenza a 130 cm	m	3,30
circonferenza a terra	m	6,70
diametro della chioma	m	9,00
altezza	m	12,10

POTATURE

Su fusto e chioma capitozzatura occasionale.

ALTERAZIONI

GIUDIZIO COMPLESSIVO

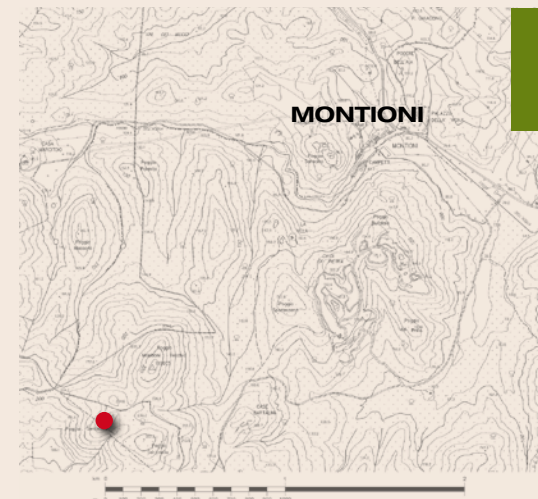
colletto e radici	lievi
rami primari	medie
rami secondari	medie
chioma	gravi

DESCRIZIONE ALTERAZIONI

Fusto e rami: torsione - costolature - rigonfiamenti/bombature - depressioni e cretti - cavità notevoli - potature recenti medio-grandi - necrosi corticali - essudati - fori da insetti - colonizzazione di insetti.
Chioma: disseccamenti lievi.

INTERVENTI CONSIGLIATI

Potatura del secco con utilizzo di mastice cicatrizzante.



L'ACERO DI MONTIONI

Acer trilobo *Acer monspessulanum*

Montioni

Nella corte di un podere. Questo acero, per la specie, è davvero enorme.

Coordinate

Gauss Boaga Roma 1940 E 1641966 - N 4762256
Wgs 84 Long 10.741357
Lat 42.999618

PROPRIETÀ Pubblica

VISIBILITÀ Ottima

CRITERI DI MONUMENTALITÀ

Forma e portamento
Dimensioni

DIMENSIONI medie

circonferenza a 130 cm	m	2,20
circonferenza a terra	m	3,50
diametro della chioma	m	12,00
altezza	m	12,50

POTATURE

si.

ALTERAZIONI

GIUDIZIO COMPLESSIVO

colletto e radici	lievi
rami primari	lievi
rami secondari	lievi
chioma	lievi

DESCRIZIONE ALTERAZIONI

Fusto e rami: torsione - costolature - rigonfiamenti/bombature - depressioni e cretti - cavità notevoli - potature vecchie e medie - essudati - fori da insetti - colonizzazione da insetti.
Chioma: disseccamenti lievi.

INTERVENTI CONSIGLIATI

Nessuno.





I AGRIFOGLIO DI MONTORSAIO

Agrifoglio *Ilex aquifolium*

Usi Civici di Montorsaio
Campagnatico

Coordinate

Gauss Boaga Roma 1940 E 1678203 - N 4752249
Wgs 84 Long 11.1824413
Lat 42.9019302



II AGRIFOGLIO DI MONTORSAIO

Agrifoglio *Ilex agrifolium*

Montorsaio - Campagnatico

Nel centro dello splendido paesino.

Coordinate

Gauss Boaga Roma 1940 E 1680108 - N 4751032
Wgs 84 Long 11.205368
Lat 42.890532



PROPRIETÀ Pubblica

VISIBILITÀ Scarsa

CRITERI DI MONUMENTALITÀ

Forma e portamento
Dimensioni

DIMENSIONI

circonferenza a 130 cm	m	0,50
circonferenza a terra	m	0,60
diametro della chioma	m	5,00
altezza	m	12,50

POTATURE

nessuna

ALTERAZIONI

GIUDIZIO COMPLESSIVO

colletto e radici	assenti
rami primari	assenti
rami secondari	assenti
chioma	assenti

DESCRIZIONE ALTERAZIONI

Fusto e rami: costolature -
rigonfiamenti bombature - depressioni e cretti
- necrosi corticali - colonizzazione di insetti.

INTERVENTI CONSIGLIATI

Eliminazione piante concorrenti.



PROPRIETÀ Privata

VISIBILITÀ Ottima

CRITERI DI MONUMENTALITÀ

Valore estetico-paesaggistico
Dimensioni

DIMENSIONI

circonferenza a 130 cm	m	0,80
circonferenza a terra	m	0,80
diametro della chioma	m	4,00
altezza	m	7,00

POTATURE

nessuna

ALTERAZIONI

GIUDIZIO COMPLESSIVO

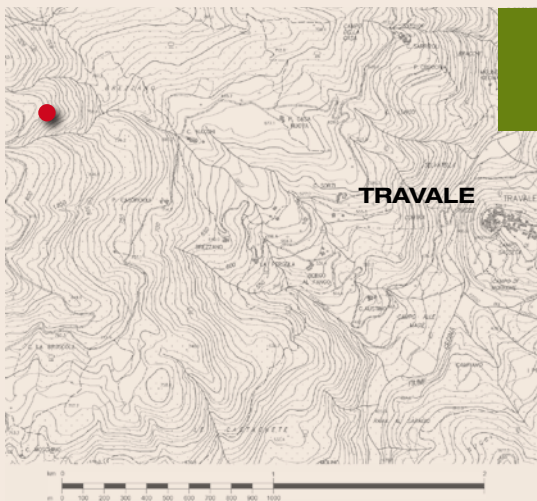
colletto e radici	assenti
rami primari	assenti
rami secondari	assenti
chioma	medie

DESCRIZIONE ALTERAZIONI

Fusto e rami: costolature - rigonfiamenti/
bombature - potature recenti e vecchie, di
piccola e media entità - necrosi corticali.
Chioma: disseccamenti medi.

INTERVENTI CONSIGLIATI

Nessuno.



AGRIFOGLIO DI TRIVALE

Agrifoglio *Ilex aquifolium*

Loc. Le Carline - Montieri

Questo agrifoglio è enorme. Normalmente è un arbusto o un piccolo albero.

Coordinate

Gauss Boaga Roma 1940 E 1661117 - N 4781896
Wgs 84 Long 10.9818569
Lat 43.1725350



PROPRIETÀ Privata

VISIBILITÀ Scarsa

CRITERI DI MONUMENTALITÀ

Forma e portamento
Dimensioni

DIMENSIONI

circonferenza a 130 cm	m	1,30
circonferenza a terra	m	2,60
diametro della chioma	m	7,00
altezza	m	17,50

POTATURE

nassuna.

ALTERAZIONI

GIUDIZIO COMPLESSIVO

colletto e radici	assenti
rami primari	assenti
rami secondari	assenti
chioma	assenti

DESCRIZIONE ALTERAZIONI

Fusto e rami: cordoni di reazione.

INTERVENTI CONSIGLIATI

Nessuno.



IL BIANCOSPINO DELLA ZANCONA

Biancospino *Crataegus monogyna*

Mulino della Zancona - Arcidosso

La pianta si trova nella corte di un vecchio mulino, e non è visitabile. Potrebbe sembrare una pianta di poco interesse, invece l'albero è eccezionale per dimensioni: la specie di solito è un piccolo arbusto di siepe!

Coordinate

Gauss Boaga Roma 1940 E 1706384 - N 4747676
Wgs 84 Long 11.52565
Lat 42.85370



PROPRIETÀ Privata

VISIBILITÀ Scarsa

CRITERI DI MONUMENTALITÀ

Valore estetico-paesaggistico
Forma e portamento
Dimensioni

DIMENSIONI medie

circonferenza a 130 cm	m	0,70
circonferenza a terra	m	0,90
diametro della chioma	m	5,00
altezza	m	9,60

POTATURE

su fusto e chioma.

ALTERAZIONI

GIUDIZIO COMPLESSIVO

colletto e radici	lievi
rami primari	lievi
rami secondari	lievi
chioma	medie

DESCRIZIONE ALTERAZIONI

Fusto e rami: torsione - costolature -
potature vecchie medie e grandi.
Chioma: disseccamenti medi.

INTERVENTI CONSIGLIATI

Taglio dell'acero limitrofo.



IL BIANCOSPINO DI MONTIERI

Biancospino *Crataegus monogyna*

Poggio di Montieri - Montieri

Di non facile localizzazione, questo enorme biancospino ricade in una proprietà privata recintata.

Coordinate

Gauss Boaga Roma 1940 E 1663278 - N 4775604
Wgs 84 Long 11.0065742
Lat 43.1154489

PROPRIETÀ Privata

VISIBILITÀ Ottima

CRITERI DI MONUMENTALITÀ

Valore estetico-paesaggistico
Forma e portamento
Dimensioni

DIMENSIONI

circonferenza a 130 cm	m	1,10
circonferenza a terra	m	3,10
diametro della chioma	m	7,70
altezza	m	5,70

POTATURE

nessuna.

ALTERAZIONI

GIUDIZIO COMPLESSIVO

colletto e radici	lievi
rami primari	lievi
rami secondari	medie
chioma	medie

DESCRIZIONE ALTERAZIONI

Fusto e rami: torsione - cordoni di reazione
- costolature - rigonfiamenti/bombature -
depressioni e cretti - cavità piccole medie -
essudati - colonizzazione di insetti.

Chioma: disseccamenti medi.

INTERVENTI CONSIGLIATI

Nessuno.



IL CARRUBO DI PORTO SANTO STEFANO

Carrubo *Ceratonia siliqua*

Porto Santo Stefano

Questa pianta, che si trova in un parco pubblico a Porto Santo Stefano, in Località Villa Varoli (Via dell'Appetito 224). Per essere un carrubo cresciuto in Maremma, le sue dimensioni sono ragguardevoli.

Coordinate

Gauss Boaga Roma 1940 E 1674415 - N 4700055
Wgs 84 Lat 11.1200480
Long 42.4330996

PROPRIETÀ Pubblica

VISIBILITÀ Ottima

CRITERI DI MONUMENTALITÀ

Valore storico-culturale
Forma e portamento
Dimensioni

DIMENSIONI

circonferenza a 130 cm	m	3,00
circonferenza a terra	m	7,20
diametro della chioma	m	11,00
altezza	m	10,30

POTATURE

sulla chioma.

ALTERAZIONI

GIUDIZIO COMPLESSIVO

colletto e radici	medie
rami primari	gravi
rami secondari	medie
chioma	gravi

DESCRIZIONE ALTERAZIONI

Fusto e rami: cavità notevoli - vecchie potature - carpofori fungini.

Chioma: bruciature.

INTERVENTI CONSIGLIATI

Allargare almeno leggermente lo spazio a disposizione delle radici scoperto dall'asfalto, in modo da ridare vigore alla pianta. Maggiore sorveglianza e controllo degli atti vandalici.





I CASTAGNI DI POGGIO ALL'OLMO

Castagno *Castanea sativa*

Riserva naturale Poggio all'Olmo Cinigiano

Nella corte di un vecchio podere ristrutturato.

Coordinate

Gauss Boaga Roma 1940 E 1701891 - N 4750006
Wgs 84 Long 11.4715356
Lat 42.8758548



PROPRIETÀ Privata

VISIBILITÀ Discreta

CRITERI DI MONUMENTALITÀ

Valore estetico-paesaggistico
Forma e portamento
Dimensioni

DIMENSIONI

circonferenza a 130 cm	m	6,00	5,60
circonferenza a terra	m	7,40	6,00
diametro della chioma	m	17,50	15,00
altezza	m	14,00	14,50

POTATURE

su fusto e chioma.

ALTERAZIONI

GIUDIZIO COMPLESSIVO

colletto e radici	lievii
rami primari	medie
rami secondari	medie
chioma	medie

DESCRIZIONE ALTERAZIONI

Fusto e rami: torsione - cordoni di reazione - costolature - rigonfiamenti/bombature - depressioni e cretti - cavità piccole medie e notevoli - vecchie potature di media e grande entità - tumori - necrosi corticali - essudati - fori da insetti - colonizzazione di insetti.

Chioma: disseccamenti lievi

INTERVENTI CONSIGLIATI

Nessuno.



I CASTAGNI DI SELVENA

Castagno *Castanea sativa*

Loc. Rocca di Selvena Castell'Azzara

Questo gruppo di enormi castagni è raggiungibile da una stradina forestale che sale verso i fianchi dei rilievi partendo da un incrocio sulla vicina strada provinciale.

Coordinate

Gauss Boaga Roma 1940 E 1716339 - N 4736674
Wgs 84 Long 11.643147
Lat 42.751976



PROPRIETÀ Privata

VISIBILITÀ Buona

CRITERI DI MONUMENTALITÀ

Valore estetico-paesaggistico
Valore storico-culturale
Forma e portamento
Dimensioni

DIMENSIONI

circonferenza a 130 cm	m	7,00
	m	6,60
	m	5,50
circonferenza a terra	m	14,60
	m	12,00
	m	11,30
diametro della chioma	m	20,00
	m	17,00
	m	14,00
altezza	m	16,00
	m	22,00
	m	19,50

POTATURE

su fusto e chioma.

ALTERAZIONI

GIUDIZIO COMPLESSIVO

colletto e radici	medie
rami primari	gravi
rami secondari	gravi
chioma	gravi

DESCRIZIONE ALTERAZIONI

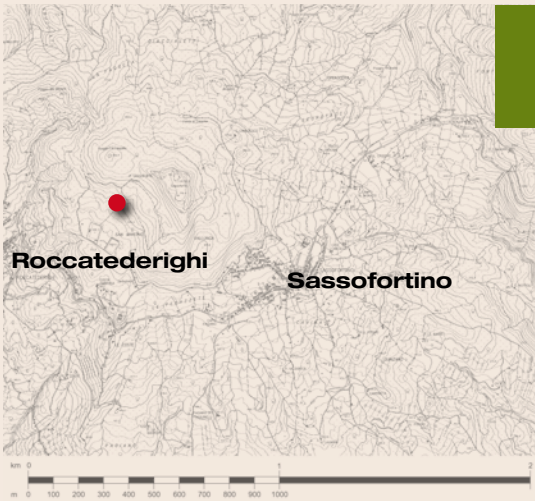
Fusto e rami: rigonfiamenti/bombature - costolature - depressioni e cretti - colpito da fulmine - cavità notevoli - potature recenti di media entità.

Chioma: disseccamenti gravi.

INTERVENTI CONSIGLIATI

Nessuno.





IL CASTAGNO DI FREDI

Castagno *Castanea sativa*

Loc. Roccatederighi - Roccastrada

Questo spettacolare Castagno è localizzato vicino agli impianti sportivi parrocchiali di San Martino.

Coordinate

Gauss Boaga Roma 1940 E 1670619 - N 4766477
Wgs 84 Long 11.09395
Lat 43.03170



PROPRIETÀ Privata

VISIBILITÀ Scarsa

CRITERI DI MONUMENTALITÀ

Valore estetico-paesaggistico
Valore storico-culturale
Forma e portamento
Dimensioni

DIMENSIONI medie

circonferenza a 130 cm	m	10,30
circonferenza a terra	m	12,50
diametro della chioma	m	14,00
altezza	m	21,50

POTATURE

su fusto e chioma capitozzatura e potatura pesante.

ALTERAZIONI

GIUDIZIO COMPLESSIVO

colletto e radici	lievi
rami primari	gravi
rami secondari	gravi
chioma	gravi

DESCRIZIONE ALTERAZIONI

Fusto e rami: torsione - cordoni di reazione
- costolature - rigonfiamenti/bombature
- depressioni e cretti - cavità notevoli -
potature vecchie piccole, medie e grandi-
carpofori fungini - tumori - necrosi corticali
- fori da insetti - colonizzazione di insetti.
Chioma: disseccamenti medi.

INTERVENTI CONSIGLIATI

Rimonda del secco e urgente rimozione degli alberi concorrenti limitrofi.



IL CASTAGNO DI CASE MARCHI

Castagno *Castanea sativa*

Loc. Case Marchi - Seggiano

Vicino a Pescina, questo castagno si raggiunge da una stradina forestale, si trova in un prato chiuso con un recinto.

Coordinate

Gauss Boaga Roma 1940 E 1711653 - N 4753595
Wgs 84 Long 11.59230
Lat 42.90558



PROPRIETÀ Privata

VISIBILITÀ Ottima

CRITERI DI MONUMENTALITÀ

Valore estetico-paesaggistico
Forma e portamento
Dimensioni

DIMENSIONI*

circonferenza a 130 cm	m	7,00
circonferenza a terra	m	-
diametro della chioma	m	16,00
altezza	m	20,00

POTATURE

su fusto e chioma

ALTERAZIONI

GIUDIZIO COMPLESSIVO

colletto e radici	medie
rami primari	medie
rami secondari	medie
chioma	medie

DESCRIZIONE ALTERAZIONI

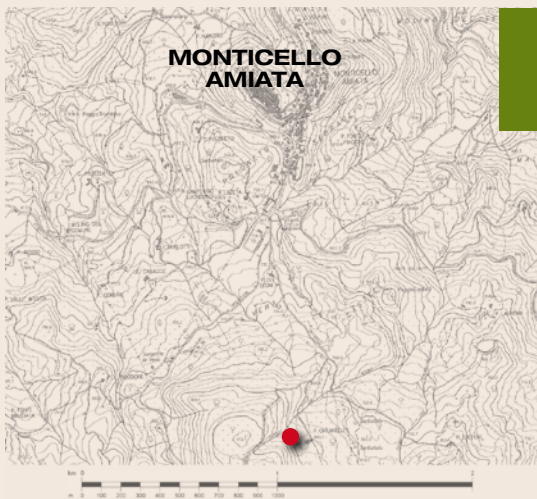
Fusto e rami: torsione - cordoni di reazione
- costolature - rigonfiamenti/bombature -
depressioni e cretti - cavità grandi - potature
vecchie medie e grandi - necrosi corticali -
fori corticali - colonizzazione di insetti.
Chioma: disseccamenti lievi.

INTERVENTI CONSIGLIATI

Lotta al Cinipide: ben visibile ma non visitabile.

* dati ripresi dalla pubblicazione "Gli alberi monumentali della Toscana" di Valido Capodarca.





IL CASTAGNO DI CINIGIANO

Castagno *Castanea sativa*

Loc. Poggio all'Olmo - Cinigiano

Nella Riserva Naturale, podere Ontanelli.

Coordinate

Gauss Boaga Roma 1940 E 1702631 - N 4749647

Wgs 84 Long 11.4804581
Lat 42.8724291

PROPRIETÀ Privata

VISIBILITÀ Ottima

CRITERI DI MONUMENTALITÀ

Valore estetico-paesaggistico
Valore storico-culturale
Forma e portamento
Dimensioni

DIMENSIONI

circonferenza a 130 cm	m	9,10
circonferenza a terra	m	12,50
diametro della chioma	m	20,00
altezza	m	15,50

POTATURE

sulla chioma.

ALTERAZIONI

GIUDIZIO COMPLESSIVO

colletto e radici	lievi
rami primari	medie
rami secondari	gravi
chioma	medie

DESCRIZIONE ALTERAZIONI

Fusto e rami: torsione - cordoni di reazione
- costolature - rigonfiamenti/bombature
- depressioni e cretti - colpito da fulmine -
cavità medie - vecchie potature di piccola,
media e grande entità - carpofori fungini -
essudati - fori da insetti - colonizzazione di
insetti.

Chioma: disseccamenti medi.

INTERVENTI CONSIGLIATI

Pulizia del legno marcio, nella misura del
possibile.



IL CASTAGNO DI LAMA POZZALI

Castagno *Castanea sativa*

Loc. Lama Pozzali - Seggiano

Questo enorme castagno, purtroppo colpito
dagli attacchi del c.d. "Cinipide del Castagno", si
trova a monte dell'abitato di Pescara, nella cor-
te di un podere facilmente raggiungibile da una
stradina che sale a monte del nucleo abitato.

Coordinate

Gauss Boaga Roma 1940 E 1711682 - N 4755049

Wgs 84 Long 11.59321
Lat 42.91858

PROPRIETÀ Privata

VISIBILITÀ Discreta

CRITERI DI MONUMENTALITÀ

Valore estetico-paesaggistico
Forma e portamento
Dimensioni

DIMENSIONI medie

circonferenza a 130 cm	m	8,40
circonferenza a terra	m	12,00
diametro della chioma	m	10,00
altezza	m	10,00

POTATURE

su fusto e chioma.

ALTERAZIONI

GIUDIZIO COMPLESSIVO

colletto e radici	gravi
rami primari	gravi
rami secondari	gravi
chioma	gravi

DESCRIZIONE ALTERAZIONI

Fusto e rami: torsione - cordoni di reazione
- costolature - rigonfiamenti/bombature -
depressioni e cretti - cavità grandi - potature
vecchie grandi - necrosi corticali - fori corticali
- colonizzazione di insetti.

Chioma: disseccamenti gravi.

INTERVENTI CONSIGLIATI

Interventi per il Cinipide del castagno.



VALLERONA

IL I CASTAGNO DI MONTE FAETE

Castagno *Castanea sativa*

Monte Faete - Roccalbegna

In una zona con estesi castagneti con enormi piante.

Coordinate

Gauss Boaga Roma 1940 E 1700441 - N 4738806
Wgs 84 Long 11.449818
Lat 42.775468

ALTERAZIONI

GIUDIZIO COMPLESSIVO

colletto e radici medie
rami primari gravi
rami secondari gravi
chioma gravi

DESCRIZIONE ALTERAZIONI

Fusto e rami: torsione - cordoni di reazione - costolature - rigonfiamenti/bombature - cavità medie e notevoli - potature vecchie, di media e grande entità - carpofori fungini - tumori - necrosi corticali - essudati - fori da insetti - colonizzazione di insetti.

Chioma: disseccamenti medi - necrosi fogliari.

INTERVENTI CONSIGLIATI

Nessuno.

PROPRIETÀ Pubblica

VISIBILITÀ Discreta

CRITERI DI MONUMENTALITÀ

Valore estetico-paesaggistico
Valore storico-culturale
Forma e portamento
Dimensioni

DIMENSIONI

circonferenza a 130 cm m 10,20
circonferenza a terra m 10,00
diametro della chioma m 17,00
altezza m 15,40

POTATURE

assenti.



VALLERONA

IL II CASTAGNO DI MONTE FAETE

Castagno *Castanea sativa*

Monte Faete - Roccalbegna

In una zona con estesi castagneti con enormi piante, vicino a un vecchio podere lungo una strada sterrata.

Coordinate

Gauss Boaga Roma 1940 E 1700198 - N 4739328
Wgs 84 Long 11.447035
Lat 42.780228

PROPRIETÀ Privata

VISIBILITÀ Ottima

CRITERI DI MONUMENTALITÀ

Valore estetico-paesaggistico
Valore storico-culturale
Dimensioni

DIMENSIONI

circonferenza a 130 cm m 7,60
circonferenza a terra m 12,20
diametro della chioma m 13,00
altezza m 17,50

POTATURE

su fusto e chioma.

ALTERAZIONI

GIUDIZIO COMPLESSIVO

colletto e radici lievi
rami primari medie
rami secondari medie
chioma medie

DESCRIZIONE ALTERAZIONI

Fusto e rami: torsione - cordoni di reazione - costolature - rigonfiamenti/bombature - depressioni e cretti - cavità piccole e medie - potature recenti e vecchie, piccole, medie e grandi - necrosi corticali - essudati - fori da insetti - colonizzazione di insetti.

Chioma: disseccamenti medi.

INTERVENTI CONSIGLIATI

Nessuno.





IL CASTAGNO DI SELVENA

Castagno *Castanea sativa*

Castell'Azzara
In prossimità del paese di Selvena, nella Riserva Naturale Monte Penna.

Coordinate
Gauss Boaga Roma 1940 E 1716583 - N 4737232
Wgs 84 Long 11.646336
Lat 42.756919



PROPRIETÀ Pubblica

VISIBILITÀ Ottima

CRITERI DI MONUMENTALITÀ
Valore estetico-paesaggistico
Dimensioni

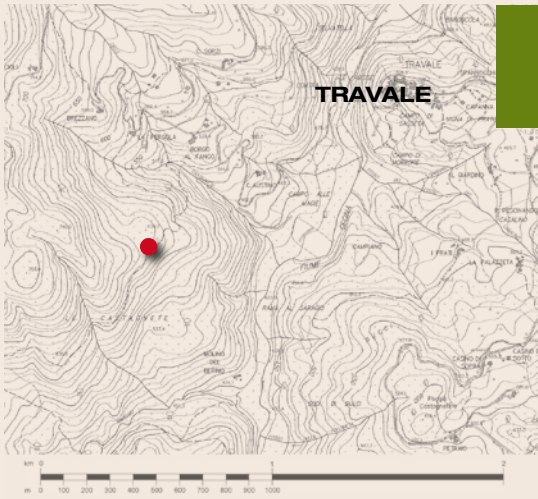
DIMENSIONI
circonferenza a 130 cm m 6,70
circonferenza a terra m 12,00
diametro della chioma m 10,00
altezza m 19,00

POTATURE
su fusto e chioma.

ALTERAZIONI
GIUDIZIO COMPLESSIVO
colletto e radici lievi
rami primari gravi
rami secondari gravi
chioma gravi

DESCRIZIONE ALTERAZIONI
Fusto e rami: torsione - cordoni di reazione - costolature - rigonfiamenti/bombature - depressioni e cretti - cavità notevoli - potature vecchie e recenti, di piccola, media e grande entità - carpofori fungini - tumori - necrosi corticali - essudati - fori da insetti - colonizzazione di insetti.
Chioma: disseccamenti medi.

INTERVENTI CONSIGLIATI
Slupatura e ripulitura del tronco.



IL CASTAGNO DI TRAVALE

Castagno *Castanea sativa*

Travale - Montieri
Località Le Castanete, nei dintorni di Travale nel comune di Montieri.

Coordinate
Gauss Boaga Roma 1940 E 1662190 - N 4780701
Wgs 84 Long 10.9947000
Lat 43.1615517

PROPRIETÀ Privata

VISIBILITÀ Ottima

CRITERI DI MONUMENTALITÀ
Valore estetico-paesaggistico
Valore storico-culturale
Forma e portamento
Dimensioni

DIMENSIONI
circonferenza a 130 cm m 9,00
circonferenza a terra m 13,00
diametro della chioma m 7,70
altezza m 12,00

POTATURE
su fusto e chioma capitozzatura e potatura pesante.

ALTERAZIONI
GIUDIZIO COMPLESSIVO
colletto e radici gravi
rami primari gravi
rami secondari gravi
chioma gravi

DESCRIZIONE ALTERAZIONI
Fusto e rami: torsione - cordoni di reazione - costolature - rigonfiamenti/bombature - depressioni e cretti - cavià notevoli - potature vecchie e grandi - carpofori fungini - tumori - necrosi corticali - inclusioni - colonizzazione di insetti.
Chioma: disseccamenti gravi - necrosi fogliari.

INTERVENTI CONSIGLIATI
Rimonda secca e rimozione degli alberi concorrenti limitrofi.





IL CEDRO DI CASTELL'AZZARA

Cedro Cedrus deodara

Loc. Monte Penna - Castell'Azzara

Questo enorme cedro si trova lungo un sentiero facilmente percorribile nella Riserva Naturale Monte Penna.

Coordinate

Gauss Boaga Roma 1940 E 1720082 - N 4739547
Wgs 84 Long 11.689947
Lat 42.776755



PROPRIETÀ Pubblica

VISIBILITÀ Scarsa

CRITERI DI MONUMENTALITÀ

Valore estetico-paesaggistico
Valore storico-culturale
Forma e portamento
Dimensioni

DIMENSIONI

circonferenza a 130 cm	m	3,10
circonferenza a terra	m	4,80
diametro della chioma	m	12,00
altezza	m	35,60

POTATURE

nessuna.

ALTERAZIONI

GIUDIZIO COMPLESSIVO

colletto e radici	assenti
rami primari	lievi
rami secondari	lievi
chioma	lievi

DESCRIZIONE ALTERAZIONI

Fusto e rami: rigonfiamenti/bombature
- costolature - depressioni e cretti -
colonizzazione da insetti.
Chioma: stroncature e disseccamenti dei
rami.

INTERVENTI CONSIGLIATI

Nessuno.



SCARLINO

IL CEDRO DI MONTE DI MURO

Cedro dell'Atlante Cedrus atlantica

Loc. Monte di Muro - Scarlino

In prossimità del vecchio convento ormai in rovina, in un nucleo di tre altissimi cedri.

Coordinate

Gauss Boaga Roma 1940 E 1649990 - N 4794398
Wgs 84 Long 10.8484339
Lat 43.2873400



PROPRIETÀ Pubblica

VISIBILITÀ Ottima

CRITERI DI MONUMENTALITÀ

Valore estetico-paesaggistico
Valore storico-culturale
Forma e portamento
Dimensioni

DIMENSIONI

circonferenza a 130 cm	m	2,90
circonferenza a terra	m	3,60
diametro della chioma	m	18,00
altezza	m	31,00

POTATURE

nessuna.

ALTERAZIONI

GIUDIZIO COMPLESSIVO

colletto e radici	assenti
rami primari	lievi
rami secondari	assenti
chioma	lievi

DESCRIZIONE ALTERAZIONI

Fusto e rami: nessuna.
Chioma: nessuna.

INTERVENTI CONSIGLIATI

Potatura del secco; si raccomanda l'uso di
mastice cicatrizzante.





IL CILIEGIO DELLA FONTE

Ciliegio canino *Prunus mahaleb*

Loc. Monte Penna - Castell'Azzara

Lungo la strada tra il bosco della fonte e Castell'Azzara.

Coordinate

Gauss Boaga Roma 1940
Wgs 84

E 1719918 - N 4738463
Long 11.687514
Lat 42.767044



PROPRIETÀ Privata

VISIBILITÀ Discreta

CRITERI DI MONUMENTALITÀ
Dimensioni

DIMENSIONI
circonferenza a 130 cm m 1,10
circonferenza a terra m 2,20
diametro della chioma m 9,00
altezza m 8,00

POTATURE
su fusto e chioma.

ALTERAZIONI

GIUDIZIO COMPLESSIVO

colletto e radici	lievi
rami primari	lievi
rami secondari	lievi
chioma	lievi

DESCRIZIONE ALTERAZIONI

Fusto e rami: torsione - piccole cavità

Chioma: disseccamenti lievi.

INTERVENTI CONSIGLIATI

Eliminazione dei rifiuti e dei materiali stoccati in prossimità dell'albero.



IL CIPRESSO DELLA FORESTALE

Palma *Washingtonia filifera*

Follonica

Nel cortile dell'ufficio del Corpo Forestale dello Stato, in via Bicocchi (Ufficio territoriale per la biodiversità).

Coordinate

Gauss Boaga Roma 1940
Wgs 84

E 1643720 - N 4753570
Long 10.760619
Lat 42.921086

PROPRIETÀ Pubblica

VISIBILITÀ Ottima

CRITERI DI MONUMENTALITÀ

Valore estetico-paesaggistico
Valore storico-culturale
Forma e portamento
Dimensioni

DIMENSIONI medie

circonferenza a 130 cm	m	3,10
circonferenza a terra	m	4,30
diametro della chioma	m	20,00
altezza	m	23,30

POTATURE

vecchie, piccole.

ALTERAZIONI

GIUDIZIO COMPLESSIVO

colletto e radici	lievi
rami primari	medie
rami secondari	lievi
chioma	lievi

DESCRIZIONE ALTERAZIONI

Fusto e rami: fulmini - carpofori fungini - rigonfiamenti/bombature - depressioni e cretti - essudati - colonizzazione di insetti.

Chioma: disseccamenti medi.

INTERVENTI CONSIGLIATI

Nessuno.





CIPRESSO DI MARSILIANA

Cipresso comune *Cupressus sempervirens*

Marsiliana Manciano
nei pressi di un grande filare di cipressi.

Coordinate
Gauss Boaga Roma 1940 E 1692613 - N 4712152
Wgs 84 Long 11.3451741
Lat 42.5376476



PROPRIETÀ Privata
VISIBILITÀ Ottima
CRITERI DI MONUMENTALITÀ
Valore estetico-paesaggistico
Valore storico-culturale
Dimensioni

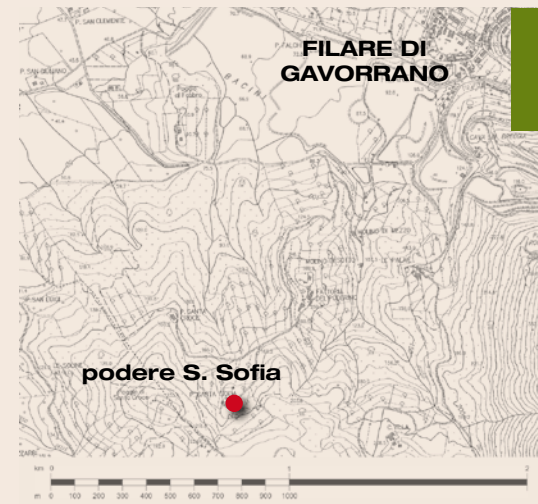
DIMENSIONI
circonferenza a 130 cm m 2,80
circonferenza a terra m 3,20
diametro della chioma m 8,00
altezza m 16,00

POTATURE
su fusto e chioma.

ALTERAZIONI
GIUDIZIO COMPLESSIVO
colletto e radici assenti
rami primari lievi
rami secondari lievi
chioma lievi

DESCRIZIONE ALTERAZIONI
Fusto e rami: rigonfiamenti/bombature -
cavità piccole - colonizzazione di insetti.

INTERVENTI CONSIGLIATI
Eliminazione degli oggetti appoggiati al
tronco.



IL CIPRESSO DI SANTA SOFIA

Cipresso *Cupressus sempervirens*

Loc. Filare - Gavorrano
Nel Podere Santa Sofia.

Coordinate
Gauss Boaga Roma 1940 E 1653774 N 4752942
Wgs 84 Long 10.8835767
Lat 42.9134790



PROPRIETÀ Privata
VISIBILITÀ Ottima
CRITERI DI MONUMENTALITÀ
Valore estetico-paesaggistico
Dimensioni

DIMENSIONI
circonferenza a 130 cm m 2,65
circonferenza a terra m 3,20
diametro della chioma m 4,50
altezza m 17,00

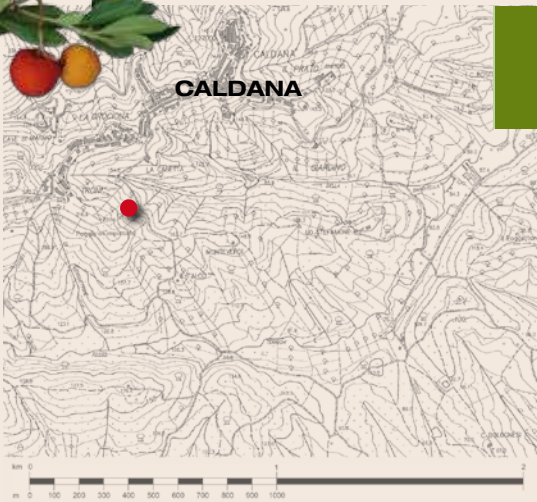
POTATURE
nessuna.

ALTERAZIONI
GIUDIZIO COMPLESSIVO
colletto e radici lievi
rami primari lievi
rami secondari lievi
chioma lievi

DESCRIZIONE ALTERAZIONI
Fusto e rami: cordoni di reazione -
costolature - depressioni e cretti - cavità
piccole - necrosi corticali - essudati -
colonizzazione di insetti.

INTERVENTI CONSIGLIATI
Nessuno.





I CORBEZZOLI DEL BERSAGLIERE

Corbezzolo *Arbutus unedo*

Caldana - Gavorrano
Nei pressi di olivete secolari.

Coordinate
Gauss Boaga Roma 1940 E 1656979 - N 4750400
Wgs 84 Long 10.922116
Lat 42.889949



PROPRIETÀ Privata

VISIBILITÀ Discreta

CRITERI DI MONUMENTALITÀ
Valore estetico-paesaggistico
Dimensioni

DIMENSIONI
circonferenza a 130 cm m 1,60
circonferenza a terra m 1,90
diametro della chioma m 10,80
12,00
altezza m 12,00
10,50

POTATURE
nessuna

ALTERAZIONI
GIUDIZIO COMPLESSIVO
colletto e radici assenti
rami primari assenti
rami secondari assenti
chioma lievi

DESCRIZIONE ALTERAZIONI
Fusto e rami: torsione - costolature - depressioni e cretti - vecchie potature, piccole e medie.
Chioma: disseccamenti lievi - carpofori fungini.

INTERVENTI CONSIGLIATI
Slupare la pianta con il carpoforo fungino, quella più bassa.



IL CORNIOLO DI TRAVALE

Corniole *Cornus mas*

Travale - Montieri
Nella corte di un podere.

Coordinate
Gauss Boaga Roma 1940 E 1665995 N 4781389
Wgs 84 Long 11.0416810
Lat 43.1669177

PROPRIETÀ Privata

VISIBILITÀ Ottima

CRITERI DI MONUMENTALITÀ
Valore estetico-paesaggistico
Valore storico-culturale
Forma e portamento
Dimensioni

DIMENSIONI
circonferenza a 130 cm m 1,60
circonferenza a terra m 4,50
diametro della chioma m 8,00
altezza m 7,50

POTATURE
capitozzature su fusto.

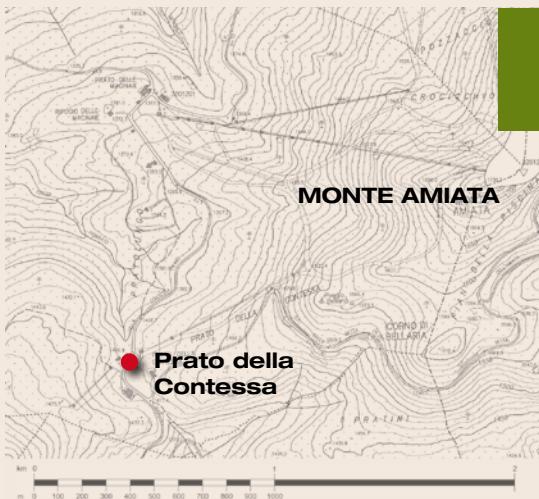
ALTERAZIONI

GIUDIZIO COMPLESSIVO
colletto e radici lievi
rami primari lievi
rami secondari medie
chioma medie

DESCRIZIONE ALTERAZIONI
Fusto e rami: torsione - cordoni di reazione - costolature - rigonfiamenti/bombature - depressioni e cretti - cavità medie - potature vecchie - necrosi corticali - fori da insetti.
Chioma: disseccamenti medi.

INTERVENTI CONSIGLIATI
Continuare ad utilizzare i sostegni per la chioma, eliminando eventualmente i rami secchi utilizzando il mastice per le ferite.





FAGGIO DI CASTEL DEL PIANO

Faggio *Fagus sylvatica*

Loc. Prato della Contessa - Castel del Piano,

Un famoso faggio sotto al quale anche in estate, spesso, sotto la chioma è quasi buio, per quanto è fitta!

Coordinate

Gauss Boaga Roma 1940 E 1712744 - N 4750916
Wgs 84 Long 11.6046286
Lat 42.8810968



PROPRIETÀ Privata

VISIBILITÀ Ottima

CRITERI DI MONUMENTALITÀ

Valore estetico-paesaggistico
Forma e portamento (*la chioma ombreggia molto il terreno su cui insiste*)
Dimensioni

DIMENSIONI

circonferenza a 130 cm	m	4,60
circonferenza a terra	m	12,00
diametro della chioma	m	27,00
altezza	m	34,00

POTATURE

Nessuna

ALTERAZIONI

GIUDIZIO COMPLESSIVO

colletto e radici	lievi
rami primari	lievi
rami secondari	lievi
chioma	medie

DESCRIZIONE ALTERAZIONI

Fusto e rami: torsione - cordoni di reazione - costolature - rigonfiamenti/bombature - depressioni e cretti - colpiti da fulmine - cavità piccole e medie - necrosi corticali - fori da insetti - colonizzazione di insetti.
Chioma: disseccamenti lievi.

INTERVENTI CONSIGLIATI

Nessuna prescrizione, cura di eventuali rami secchi con attenzione alle modalità di esecuzione delle potature.



IL FAGGIONE

Faggio *Fagus sylvatica*

Riserva Naturale Farma
Loc. Belagaio - Roccastrada

Coordinate

Gauss Boaga Roma 1940 E 1679956 - N 4772579
Wgs 84 Long 11.2104465
Lat 43.0844532



PROPRIETÀ Pubblica

VISIBILITÀ Scarsa

CRITERI DI MONUMENTALITÀ

Valore estetico-paesaggistico
Valore storico-culturale
Dimensioni

DIMENSIONI

circonferenza a 130 cm	m	3,40
circonferenza a terra	m	4,50
diametro della chioma	m	18,00
altezza	m	20,00

POTATURE

su fusto e chioma leggere ed occasionali.

ALTERAZIONI

GIUDIZIO COMPLESSIVO

colletto e radici	lievi
rami primari	lievi
rami secondari	medie
chioma	medie

DESCRIZIONE ALTERAZIONI

Fusto e rami: costolature - rigonfiamenti/bombature - depressioni e cretti - cavità piccole - potature vecchie medie - necrosi corticali - fori da insetti.
Chioma: disseccamenti medi.

INTERVENTI CONSIGLIATI

Nessuno. La pianta è morta in piedi.



IL FICO DEL CASELLO IDRAULICO

Fico *Ficus carica*

Follonica

Nel cortile del vecchio Casello Idraulico di Follonica.

Coordinate

Gauss Boaga Roma 1940 E 1643500 - N 4753686
Wgs 84 Long 10.757959
Lat 42.922178

PROPRIETÀ Pubblica

VISIBILITÀ Ottima

CRITERI DI MONUMENTALITÀ

Valore estetico-paesaggistico
Valore storico-culturale
Dimensioni

DIMENSIONI medie

circonferenza a 130 cm	m	2,00
circonferenza a terra	m	2,00
diametro della chioma	m	8,60
altezza	m	6,50

POTATURE

vecchie, piccole, medie e grandi.

ALTERAZIONI

GIUDIZIO COMPLESSIVO

colletto e radici	medie
rami primari	lievi
rami secondari	lievi
chioma	lievi

DESCRIZIONE ALTERAZIONI

Fusto e rami: torsione - cordoni di
reazione - costolature - rigonfiamenti/
bombature - depressioni e cretti - essudati -
colonizzazione di insetti.

INTERVENTI CONSIGLIATI

Nessuno.



IL FICO DI BURANO

Fico *Ficus carica*

Pressi del Lago di Burano

Questo fico è una pianta enorme formata da un numero impressionante di fusti e la chioma nel complesso è larga circa 40 m. Sotto alla copertura della chioma, si ha l'impressione di entrare in una foresta tropicale!

Coordinate

Gauss Boaga Roma 1940 E 1694179 - N 4697825
Wgs 84 Long 11.359379
Lat 42.408339

PROPRIETÀ Privata

VISIBILITÀ Ottima

CRITERI DI MONUMENTALITÀ

Valore estetico-paesaggistico
Dimensioni

DIMENSIONI

circonferenza a 130 cm	varia
circonferenza a terra	varia
diametro della chioma	m 40,00
altezza	m 8,50

POTATURE

sulla chioma.

ALTERAZIONI

GIUDIZIO COMPLESSIVO

colletto e radici	assenti
rami primari	assenti
rami secondari	lievi
chioma	lievi

DESCRIZIONE ALTERAZIONI

Fusto e rami: potature vecchie di piccola
entità - colonizzazione di insetti (cocciniglia).

INTERVENTI CONSIGLIATI

Nessuno.





IL FICO DI SAN PAOLO DELLA CROCE

Fico *Ficus carica*

Loc. Cappella di Sant'Antonio
Monte Argentario

*Poco a monte, lungo una strada sterrata, del
Convento dei Passionisti.*

Coordinate

Gauss Boaga Roma 1940 E 1678274 - N 4697097
Wgs 84 Long 11.166015
Lat 42.405603



PROPRIETÀ Privata

VISIBILITÀ Ottima

CRITERI DI MONUMENTALITÀ

Valore estetico-paesaggistico
Valore storico culturale
Forma e portamento
Dimensioni

DIMENSIONI

circonferenza a 130 cm	m	2,65
circonferenza a terra	m	4,30
diametro della chioma	m	6,00
altezza	m	12,00

POTATURE

si.

ALTERAZIONI

GIUDIZIO COMPLESSIVO

colletto e radici	lievi
rami primari	lievi
rami secondari	lievi
chioma	notevoli

DESCRIZIONE ALTERAZIONI

Fusto e rami: costolature -
rigonfiamenti/bombature - cavità - potature
recenti medie e grandi - colonizzazione di
insetti.

Chioma: potature.

INTERVENTI CONSIGLIATI

Nessuno a parte la normale coltivazione.



LA FILLIREA DEL CORSI

Fillirea *Fillirea latifolia*

Loc. Roselle - Grosseto

*Questa fillirea è davvero grande, considerato che
in genere la specie è solo un arbusto.*

Coordinate

Gauss Boaga Roma 1940 E 1676228 - N 4743524
Wgs 84 Long 11.15553
Lat 42.82382

PROPRIETÀ Privata

VISIBILITÀ Discreta

CRITERI DI MONUMENTALITÀ

Valore estetico-paesaggistico
Forma e portamento
Dimensioni

DIMENSIONI medie

circonferenza a 130 cm	m	1,90
circonferenza a terra	m	3,00
diametro della chioma	m	7,50
altezza	m	6,50

POTATURE

vecchie, piccole, medie e grandi.

ALTERAZIONI

GIUDIZIO COMPLESSIVO

colletto e radici	assenti
rami primari	assenti
rami secondari	assenti
chioma	assenti

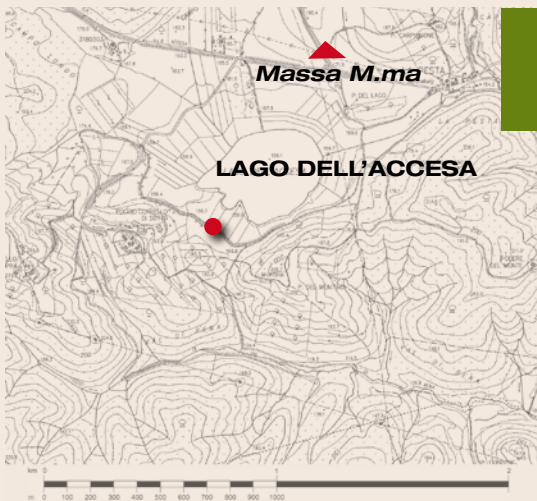
DESCRIZIONE ALTERAZIONI

Fusto e rami: torsione - cordoni di reazione
- costolature - rigonfiamenti/bombature
- depressioni e cretti - cavità piccole -
essudati.

INTERVENTI CONSIGLIATI

Nessuno.





FRASSINO DEL LAGO DELL'ACCESA

Frassino ossifillo *Fraxinus angustifolia*

Lago dell'Accesa
Comune di Massa Marittima
Non distante dalle sponde del famoso lago.

Coordinate

Gauss Boaga Roma 1940 E 1654335 - N 4761033
Wgs 84 Long 10.8926762
Lat 42.9861854

PROPRIETÀ Pubblica

VISIBILITÀ Ottima

CRITERI DI MONUMENTALITÀ

Valore estetico-paesaggistico
Forma e portamento
Dimensioni

DIMENSIONI

circonferenza a 130 cm	m	4,70
circonferenza a terra		*
diametro della chioma	m	19,00
altezza	m	25,00

POTATURE

Si, anche con capitozzature.

* non misurata a causa della elevata irregolarità

ALTERAZIONI

GIUDIZIO COMPLESSIVO

colletto e radici	lievi
rami primari	lievi
rami secondari	lievi
chioma	assenti

DESCRIZIONE ALTERAZIONI

Fusto e rami: torsione - cordoni di reazione
- costolature - rigonfiamenti/bombature
- depressioni e cretti - colpiti da fulmine
- cavità notevoli - potature vecchie e grandi
- necrosi corticali - essudati - fori da insetti -
colonizzazione di insetti.

INTERVENTI CONSIGLIATI

Ripulitura delle grosse cavità e dei loro
margini. Eliminazione del filo di ferro che la
pianta sta inglobando.



IL FRASSINO DELLE PIANE

Frassino ossifillo *Fraxinus angustifolia*

Loc. Piane del Parco della
Maremma Orbetello

*Accanto a un canale, non lontano da Fonteblan-
da.*

Coordinate

Gauss Boaga Roma 1940 E 1676322 - N 4717082
Wgs 84 Long 11.148462
Lat 42.585902



PROPRIETÀ Privata

VISIBILITÀ Ottima

CRITERI DI MONUMENTALITÀ

Valore estetico-paesaggistico
Forma e portamento
Dimensioni

DIMENSIONI

circonferenza a 130 cm	m	3,00
circonferenza a terra	m	3,50
diametro della chioma	m	20,00
altezza	m	10,80

POTATURE

sulla chioma.

ALTERAZIONI

GIUDIZIO COMPLESSIVO

colletto e radici	assenti
rami primari	assenti
rami secondari	assenti
chioma	lievi

DESCRIZIONE ALTERAZIONI

Fusto e rami: cavità piccole - potature
vecchie piccole - colonizzazione di insetti.
Chioma: disseccamenti lievi.

INTERVENTI CONSIGLIATI

Nessuno.



I GINEPRI DEL GRANDUCA

Ginepro Juniperus communis

Parco della Maremma

Questi due ginepri che vivono vicini, hanno età plurisecolare e si trovano in un'area a tutela integrale in prossimità di rupi verticali a monte della pineta granducale dell'Uccellina, praticamente inaccessibili.

Coordinate

Gauss Boaga Roma 1940 E 1668635 - N 4725537
Wgs 84 Long 11.057340
Lat 42.663707



PROPRIETÀ Pubblica

VISIBILITÀ Scarsa

CRITERI DI MONUMENTALITÀ

Valore estetico-paesaggistico
Valore storico-culturale
Forma e portamento
Dimensioni

DIMENSIONI

circonferenza a 130 cm	m	1,50
circonferenza a terra	m	3,00
diametro della chioma	m	2,00
altezza	m	5,50

POTATURE

assenti.

ALTERAZIONI

GIUDIZIO COMPLESSIVO

colletto e radici	lievi
rami primari	gravi
rami secondari	gravi
chioma	gravi

DESCRIZIONE ALTERAZIONI

Fusto e rami: torsione - cordoni di reazione - costolature - rigonfiamenti/bombature - depressioni e cretti - colpiti da fulmine - cavità piccole e medie - necrosi corticali - fori da insetti - colonizzazione di insetti.
Chioma: disseccamenti lievi.

INTERVENTI CONSIGLIATI

Nessuno.



IL GINKGO DELLA FORESTALE

Ginkgo Ginkgo biloba

Follonica

Nel cortile dell'ufficio del Corpo Forestale dello Stato, in via Bicocchi (Ufficio territoriale per la biodiversità).

Coordinate

Gauss Boaga Roma 1940 E 1643717 - N 4753620
Wgs 84 Long 10.760598
Lat 42.921541



PROPRIETÀ Pubblica

VISIBILITÀ Ottima

CRITERI DI MONUMENTALITÀ

Valore estetico-paesaggistico
Valore storico-culturale
Forma e portamento
Dimensioni

DIMENSIONI medie

circonferenza a 130 cm	m	2,30
circonferenza a terra	m	3,00
diametro della chioma	m	12,50
altezza	m	19,50

POTATURE

vecchie, piccole.

ALTERAZIONI

GIUDIZIO COMPLESSIVO

colletto e radici	assenti
rami primari	assenti
rami secondari	assenti
chioma	assenti

DESCRIZIONE ALTERAZIONI

Nessuna.

INTERVENTI CONSIGLIATI

Nessuno.





IL GIUGGIOLO DI ORBETELLO

Giuggiolo *Ziziphus jujuba*

Orbetello - via Caduti sul lavoro

La pianta si trova nel cortile fra alcuni condomini. I cittadini che abitano in questa zona, osservano distrattamente questo albero, senza essere forse consci di quanto siano grandi le dimensioni che raggiunge, vista la specie.

Coordinate

Gauss Boaga Roma 1940 E 1657417 N 4773425
Wgs 84 Long 10.9339581,43
Lat 43.0970789

PROPRIETÀ Privata

VISIBILITÀ Ottima

CRITERI DI MONUMENTALITÀ

Valore estetico-paesaggistico
Forma e portamento
Dimensioni

DIMENSIONI

circonferenza a 130 cm	m	1,30
circonferenza a terra	m	2,00
diametro della chioma	m	8,00
altezza	m	7,50

POTATURE

sul fusto.

ALTERAZIONI

GIUDIZIO COMPLESSIVO

colletto e radici	assenti
rami primari	lievi
rami secondari	lievi
chioma	medie

DESCRIZIONE ALTERAZIONI

Fusto e rami: piccole cavità - potature vecchie - necrosi corticali.

INTERVENTI CONSIGLIATI

Creare spazio attorno alle radici diminuendo la copertura della pavimentazione attorno alla pianta per restituire vigore all'albero.



LENTISCO DELLA FOLLONICA

Lentisco *Pistacia lentiscus*

Loc. Casteani - Gavorrano

In prossimità del Torrente Follonica, è presente un lentisco particolare, alto ben 8 m, un valore incredibile per la specie che normalmente è un piccolo arbusto della macchia!

Coordinate

Gauss Boaga Roma 1940 E 1664942 - N 4760604
Wgs 84 Long 11.0225734
Lat 42.9801004

PROPRIETÀ Privata

VISIBILITÀ Ottima

CRITERI DI MONUMENTALITÀ

Forma e portamento
Dimensioni

DIMENSIONI medie

circonferenza a 130 cm	m	1,30
circonferenza a terra	m	2,00
diametro della chioma	m	9,00
altezza	m	8,00

POTATURE

si.

ALTERAZIONI

GIUDIZIO COMPLESSIVO

colletto e radici	lievi
rami primari	gravi
rami secondari	gravi
chioma	lievi

DESCRIZIONE ALTERAZIONI

Fusto e rami: torsione - costolature - rigonfiamenti/bombature - depressioni e cretti - cavità notevoli - potature vecchie e medie - essudati - fori da insetti - colonizzazione da insetti.

Chioma: disseccamenti lievi.

INTERVENTI CONSIGLIATI

Nessuno.



MONTICELLO AMIATA

IL NOCE DI POGGIO ALL'OLMO

Noce comune *Juglans regia*

Riserva naturale Poggio all'Olmo Cinigiano

*Il grande noce si trova in un piccolo prato vicino a
un vecchio podere, il Podere Ontanelli.*

Coordinate

Gauss Boaga Roma 1940 E 1702593 - N 4749597
Wgs 84 Long 11.4799753
Lat 42.8719893

PROPRIETÀ Privata

VISIBILITÀ Discreta

CRITERI DI MONUMENTALITÀ

Valore estetico-paesaggistico
Valore storico culturale
Forma e portamento
Dimensioni

DIMENSIONI

circonferenza a 130 cm	m	3,00
circonferenza a terra	m	2,60
diametro della chioma	m	14,00
altezza	m	20,50

POTATURE

sulla chioma, potature leggere e/o
occasionali.

ALTERAZIONI

GIUDIZIO COMPLESSIVO

colletto e radici	assenti
rami primari	lievi
rami secondari	lievi
chioma	lievi

DESCRIZIONE ALTERAZIONI

Fusto e rami: costolature - rigonfiamenti/
bombature - potature vecchie e piccole.
Chioma: disseccamenti lievi

INTERVENTI CONSIGLIATI

Nessuno.

OLIVO DEGLI ETRUSCHI

Olivo *Olea europea*

Magliano in Toscana

Ai margini del paese, presso il podere del Neri.

Coordinate

Gauss Boaga Roma 1940 E 1687833 - 4718867
Wgs 84 Long 11.28923
Lat 42.59925

PROPRIETÀ Privata

VISIBILITÀ Discreta

CRITERI DI MONUMENTALITÀ

Valore estetico-paesaggistico
Valore storico culturale
Forma e portamento
Dimensioni

DIMENSIONI

circonferenza a 130 cm	m	6,60
circonferenza a terra	m	14,00
diametro della chioma	m	16,00
altezza	m	8,00

POTATURE

sulla chioma.

ALTERAZIONI

GIUDIZIO COMPLESSIVO

colletto e radici	medie
rami primari	medie
rami secondari	medie
chioma	medie

DESCRIZIONE ALTERAZIONI

Fusto e rami: torsione - cordoni di reazione
- costolature - rigonfiamenti/bombature -
depressioni e cretti - cavità grandi - potature
vecchie medie e grandi - necrosi corticali -
fori corticali - colonizzazione di insetti.
Chioma: disseccamenti lievi.

INTERVENTI CONSIGLIATI

Nessuno a parte la normale coltivazione.





L' OLIVO DEL RISECCO

Olivo *Olea europaea*

Monterotondo Marittimo

Presso il podere Risecco.

Coordinate

Gauss Boaga Roma 1940 E 1645242 - N 4777885
Wgs 84 Long 10.7858196
Lat 43.1396918

PROPRIETÀ Privata

VISIBILITÀ Ottima

CRITERI DI MONUMENTALITÀ

Valore estetico-paesaggistico
Valore storico-culturale
Forma e portamento
Dimensioni

DIMENSIONI

circonferenza a 130 cm	m	4,00
circonferenza a terra	m	6,00
diametro della chioma	m	11,00
altezza	m	9,50

POTATURE

sulla chioma.

ALTERAZIONI

GIUDIZIO COMPLESSIVO

colletto e radici	assenti
rami primari	medie
rami secondari	medie
chioma	lievi

DESCRIZIONE ALTERAZIONI

Fusto e rami: torsione - cordoni di reazione
- costolature - rigonfiamenti/bombature -
depressioni e cretti - cavità piccole medie e
notevoli - potature recenti e vecchie di entità
piccola, media e grande - necrosi corticali -
fori da insetti - colonizzazione di insetti.
Chioma: disseccamenti lievi.

INTERVENTI CONSIGLIATI

Eliminazione delle parti marce sul tronco.



OLIVO DELLA STREGA

Olivo *Olea europaea*

Magliano in Toscana

vicino alla Chiesa della SS Annunziata.

Coordinate

Gauss Boaga Roma 1940 E 1687968 - N 4718531
Wgs 84 Long 11.2907554
Lat 42.5961916



PROPRIETÀ Privata

VISIBILITÀ Ottima

CRITERI DI MONUMENTALITÀ

Valore estetico-paesaggistico
Valore storico-culturale
Forma e portamento
Dimensioni

DIMENSIONI

circonferenza a 130 cm	m	11,00
circonferenza a terra	m	13,00
diametro della chioma	m	7,50
altezza	m	7,50

POTATURE

su fusto e chioma.

ALTERAZIONI

GIUDIZIO COMPLESSIVO

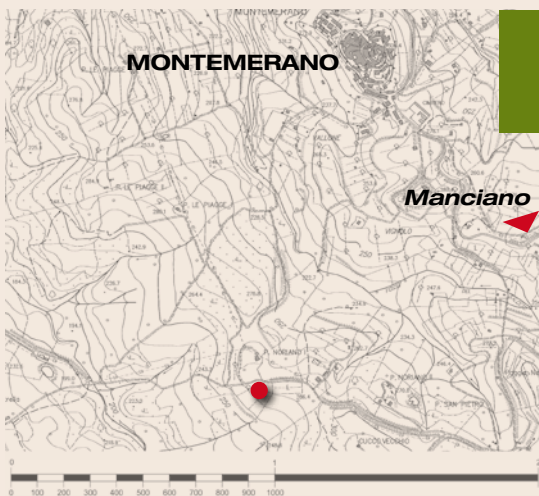
colletto e radici	gravi
rami primari	gravi
rami secondari	gravi
chioma	gravi

DESCRIZIONE ALTERAZIONI

Fusto e rami: torsione - cordoni di reazione
- costolature - rigonfiamenti/bombature
- depressioni e cretti - cavità notevoli -
potature vecchie, recenti e grandi - necrosi
corticali - fori da insetti - colonizzazione di
insetti.

INTERVENTI CONSIGLIATI

Nessuno.



I OLIVO DI MANCIANO

Olivo *Olea europaea*

Manciano

La pianta si trova a Poggio Cucco nei pressi di Montemerano, nel Comune di Manciano.

Coordinate

Gauss Boaga Roma 1940 E 1703914 - N 4720760
Wgs 84 Long 11.48568
Lat 42.610551



PROPRIETÀ Privata

VISIBILITÀ Discreta

CRITERI DI MONUMENTALITÀ

Valore estetico-paesaggistico
Forma e portamento
Valore Storico - Culturale
Dimensioni

DIMENSIONI

circonferenza a 130 cm m 5,00
circonferenza a terra m 10,00
diametro della chioma m 14,00
altezza m 12,00

POTATURE

Forti e ripetute

ALTERAZIONI

GIUDIZIO COMPLESSIVO

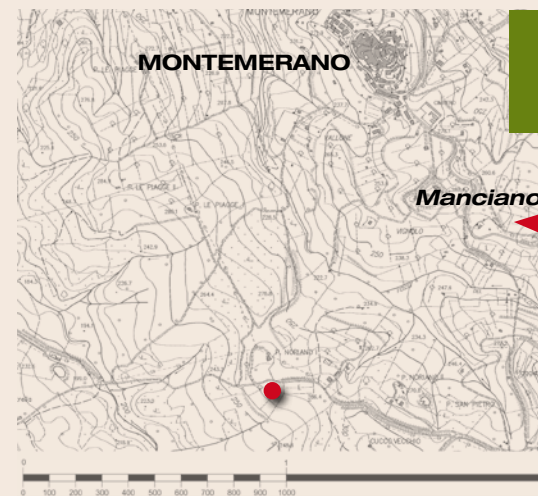
colletto e radici medie
rami primari gravi
rami secondari gravi
chioma gravi

DESCRIZIONE ALTERAZIONI

Fusto e rami: torsione - cordoni di reazione
- costolature - rigonfiamenti/bombature -
cavità notevoli - potature vecchie, piccole
medie e grandi - necrosi corticali - inclusioni
- essudati - fori da insetti - colonizzazione da
insetti **Chioma:** disseccamenti lievi

INTERVENTI CONSIGLIATI

Slupatura accorta da eseguire con cautela,
ripuliture generiche attorno al fusto,
eliminazione di eventuali rampicanti che si
insediassero in futuro.



II OLIVO DI MANCIANO

Olivo *Olea europaea*

Manciano

La pianta si trova a Poggio Cucco nei pressi di Montemerano, nel Comune di Manciano.

Coordinate

Gauss Boaga Roma 1940 E 1703914 - N 4720760
Wgs 84 Long 11.48568
Lat 42.610551



PROPRIETÀ Privata

VISIBILITÀ Discreta

CRITERI DI MONUMENTALITÀ

Valore estetico-paesaggistico
Forma e portamento
Valore Storico - Culturale
Dimensioni

DIMENSIONI

circonferenza a 130 cm m 7,40
circonferenza a terra m 12,00
diametro della chioma m 13,00
altezza m 10,00

POTATURE

Forti e ripetute

ALTERAZIONI

GIUDIZIO COMPLESSIVO

colletto e radici medie
rami primari gravi
rami secondari gravi
chioma gravi

DESCRIZIONE ALTERAZIONI

Fusto e rami: torsione - cordoni di reazione
- costolature - rigonfiamenti/bombature -
cavità notevoli - potature vecchie, piccole
medie e grandi - necrosi corticali - inclusioni
- essudati - fori da insetti - colonizzazione da
insetti **Chioma:** disseccamenti lievi

INTERVENTI CONSIGLIATI

Slupatura accorta da eseguire con cautela,
ripuliture generiche attorno al fusto,
eliminazione di eventuali rampicanti che si
insediassero in futuro.



III OLIVO DI MANCIANO

Olivo *Olea europaea*

Manciano

La pianta si trova a Poggio Cucco nei pressi di Montemerano, nel Comune di Manciano.

Coordinate

Gauss Boaga Roma 1940 E 1703914 - N 4720760
Wgs 84 Long 11.48568
Lat 42.610551



PROPRIETÀ Privata

VISIBILITÀ Discreta

CRITERI DI MONUMENTALITÀ

Valore estetico-paesaggistico
Forma e portamento
Valore Storico - Culturale
Dimensioni

DIMENSIONI

circonferenza a 130 cm m 9,30
circonferenza a terra m 11,40
diametro della chioma m 12,00
altezza m 12,30

POTATURE

Forti e ripetute

ALTERAZIONI

GIUDIZIO COMPLESSIVO

colletto e radici medie
rami primari gravi
rami secondari gravi
chioma gravi

DESCRIZIONE ALTERAZIONI

Fusto e rami: torsione - cordoni di reazione - costolature - rigonfiamenti/bombature - cavità notevoli - potature vecchie, piccole medie e grandi - necrosi corticali - inclusioni - essudati - fori da insetti - colonizzazione da insetti.

Chioma: disseccamenti lievi.

INTERVENTI CONSIGLIATI

Slupatura accorta da eseguire con cautela, ripuliture generiche attorno al fusto, eliminazione di eventuali rampicanti che si insediassero in futuro.



SEMPRONIANO

L'OLIVONE

Olivo *Olea europaea*

Fibbianello

Il famosissimo olivone bimillenario, una delle piante più vecchie del mondo, fu incendiato da vandali criminali nel 1998, oggi presenta 17 polloni e promette di vivere altri 2000 anni!

Coordinate

Gauss Boaga Roma 1940 E 1707262 - N 4730550
Wgs 84 Long 11.5300915
Lat 42.6993823

PROPRIETÀ Privata

VISIBILITÀ Ottima

CRITERI DI MONUMENTALITÀ

Valore estetico-paesaggistico
Dimensioni

DIMENSIONI

circonferenza a 130 cm m 5,70
circonferenza a terra m 11,00
diametro della chioma m 17,80
altezza m 8,30

POTATURE

nessuna.

ALTERAZIONI

GIUDIZIO COMPLESSIVO

colletto e radici gravi
rami primari gravi
rami secondari gravi
chioma gravi

DESCRIZIONE ALTERAZIONI

Fusto e rami: rigonfiamenti/bombature - depressioni e cretti - inclusioni (sassi).

Chioma: è stata distrutta con l'incendio del 1998, adesso sta ricrescendo quella dei polloni.

INTERVENTI CONSIGLIATI

Nessuno.





ORNIELLI DI PEROLLA

Omiello *Fraxinus ornus*

Perolla - Massa Marittima

Vicino ad una strada provinciale, facilmente raggiungibili, due ornielli molto grandi, data la specie.

Coordinate

Gauss Boaga Roma 1940 E 1659467 N 4766498
Wgs 84 Long 10.9571489
Lat 43.0343107



PROPRIETÀ Privata

VISIBILITÀ Scarsa

CRITERI DI MONUMENTALITÀ

Dimensioni (notevoli in relazione alla specie)

DIMENSIONI

circonferenza a 130 cm	m	1,15
		1,20
circonferenza a terra	m	1,70
		1,85
diametro della chioma	m	7,50
		6,00
altezza	m	19,50
		19,50

POTATURE

nessuna.

ALTERAZIONI

GIUDIZIO COMPLESSIVO

colletto e radici	assenti
rami primari	lievi
rami secondari	lievi
chioma	lievi

DESCRIZIONE ALTERAZIONI

Fusto e rami: torsione - cordoni di reazione - costolature - rigonfiamenti/bombature - depressioni e cretti - cavità piccole - potature vecchie - necrosi corticali.

Chioma: disseccamenti medi.

INTERVENTI CONSIGLIATI

Eventuale contenimento dell'Edera.



LA PALMA DELLA FORESTALE

Palma *Washingtonia filifera*

Follonica

Nel cortile dell'ufficio del Corpo Forestale dello Stato, in via Bicocchi (Ufficio territoriale per la biodiversità).

Coordinate

Gauss Boaga Roma 1940 E 1643715 - N 4753629
Wgs 84 Long 10.760577
Lat 42.92162



PROPRIETÀ Pubblica

VISIBILITÀ Ottima

CRITERI DI MONUMENTALITÀ

Valore estetico-paesaggistico
Valore storico-culturale
Forma e portamento
Dimensioni

DIMENSIONI medie

circonferenza a 130 cm	m	2,50
circonferenza a terra	m	4,80
diametro della chioma	m	4,80
altezza	m	19,50

POTATURE

vecchie, piccole.

ALTERAZIONI

GIUDIZIO COMPLESSIVO

colletto e radici	lievi
chioma	assenti

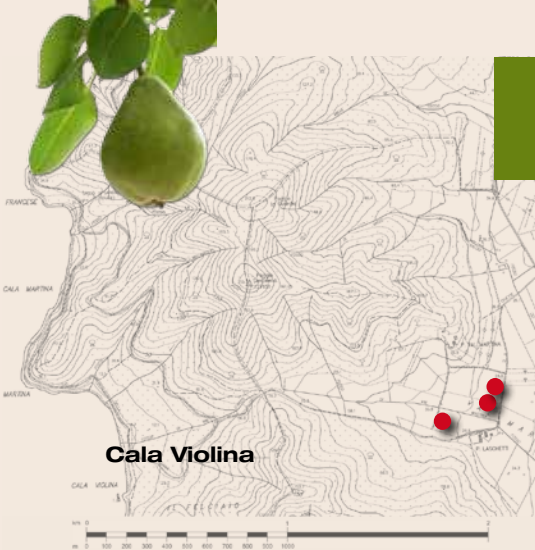
DESCRIZIONE ALTERAZIONI

Fusto e rami: rigonfiamenti/bombature - depressioni e cretti - colonizzazione di insetti.

INTERVENTI CONSIGLIATI

Nessuno.





I PERI DI PIAN D'ALMA

Pero *Pirus sp.*

Pian d'Alma - Scarlino

In un solo campo sono presenti ben tre enormi peri, piante enormi per la specie!

Coordinate

Gauss Boaga Roma 1940 E 1646597 - N 4746565
E 1646827 - N 4746684
E 1646849 - N 4746730

Wgs 84 Long 10.794030 - Lat 42.857494
Long 10.796878 - Lat 42.858517
Long 10.797152 - Lat 42.858934



PROPRIETÀ Pubblica

VISIBILITÀ Ottima

CRITERI DI MONUMENTALITÀ

Valore estetico-paesaggistico
Valore storico-culturale
Forma e portamento
Dimensioni

DIMENSIONI medie

	m	2,00	1,70	1,60
circonfer. a 130 cm	m	2,50	2,20	2,20
circonfer. a terra	m	10,00	10,00	10,00
diametro chioma	m	10,00	8,40	7,60
altezza	m			

POTATURE

nessuna.

ALTERAZIONI

GIUDIZIO COMPLESSIVO

colletto e radici	lievi
rami primari	medie
rami secondari	medie
chioma	medie

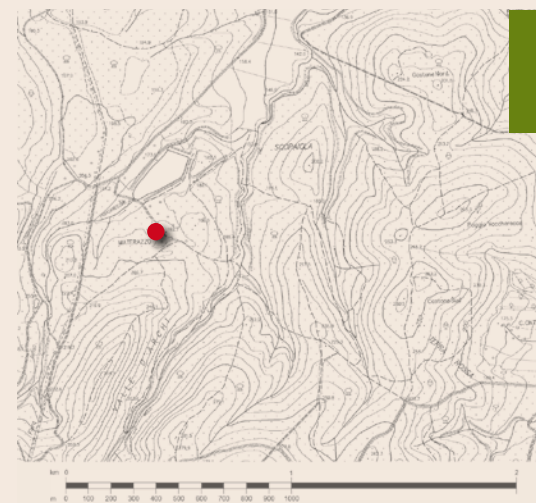
DESCRIZIONE ALTERAZIONI

Fusto e rami: torsione - cordoni di reazione - costolature - rigonfiamenti/bombature - depressioni e cretti - cavità piccole medie e notevoli - potature - carpofori fungini - tumori - necrosi corticali - essudati - fori da insetti - colonizzazione di insetti.

Chioma: disseccamenti medi - necrosi fogliari.

INTERVENTI CONSIGLIATI

Potatura dei rami disseccati con apposizione di mastice cicatrizzante sulle ferite.



IL PERO DI CIVITELLA

Pero mandorlino
Pyrus amigdaliformis

Civitella Paganico

Su terreni privati della Fattoria di Pietratonda. L'albero ha dimensioni eccezionali e si trova nella corte di un vecchio podere abbandonato.

Coordinate

Gauss Boaga Roma 1940 E 1678734 - N 4754738
Wgs 84 Long 11.189733
Lat 42.924204



PROPRIETÀ Privata

VISIBILITÀ Ottima

CRITERI DI MONUMENTALITÀ

Valore estetico-paesaggistico
Forma e portamento
Dimensioni

DIMENSIONI

circonferenza a 130 cm	m	2,50
circonferenza a terra	m	3,10
diametro della chioma	m	16,00
altezza	m	21,00

POTATURE

su fusto e chioma

ALTERAZIONI

GIUDIZIO COMPLESSIVO

colletto e radici	assenti
rami primari	lievi
rami secondari	lievi
chioma	assenti

DESCRIZIONE ALTERAZIONI

Fusto e rami: torsione - cordoni di reazione - costolature - depressioni e cretti - potature vecchie piccolae - fori da insetti - colonizzazione da insetti.

INTERVENTI CONSIGLIATI

Nessuno.



IL PERO DI MONTIGNANO

Pero *Pirus amigdaliformis*

Loc. Montignano - Sorano

Coordinate

Gauss Boaga Roma 1940

Wgs 84

E 1729498 - N 4725174

Long 11.79909

Lat 42.64471

PROPRIETÀ Privata

VISIBILITÀ Ottima

CRITERI DI MONUMENTALITÀ

Forma e portamento
Dimensioni

DIMENSIONI medie

circonferenza a 130 cm	m	3,30
circonferenza a terra	m	5,20
diametro della chioma	m	13,00
altezza	m	16,90

POTATURE

si.

ALTERAZIONI

GIUDIZIO COMPLESSIVO

colletto e radici	lievi
rami primari	lievi
rami secondari	lievi
chioma	lievi

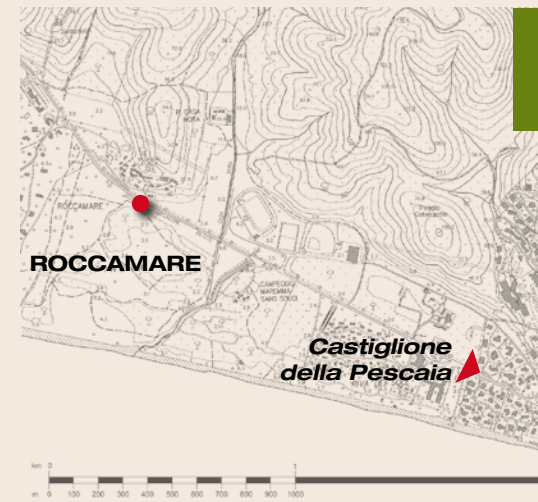
DESCRIZIONE ALTERAZIONI

Fusto e rami: torsione - cordoni di reazione
- costolature - rigonfiamenti/bombature -
depressioni e cretti - cavità piccole - potature
vecchie - necrosi corticali - fori corticali -
colonizzazione di insetti.

Chioma: disseccamenti lievi.

INTERVENTI CONSIGLIATI

Nessuno.



IL PINO DI ROCCAMARE

Pino domestico *Pinus pinea*

Loc. Roccamare
Castiglione della Pescaia

Questo enorme pino domestico, è molto ben visibile e altrettanto facile da trovare: si trova su una trafficata strada provinciale!

Coordinate

Gauss Boaga Roma 1940

Wgs 84

E 1650426 - N 4737605

Long 10.8384824

Lat 42.7761055

PROPRIETÀ Privata

VISIBILITÀ Ottima

CRITERI DI MONUMENTALITÀ

Valore estetico-paesaggistico
Valore storico-culturale
Forma e portamento
Dimensioni

DIMENSIONI

circonferenza a 130 cm	m	5,60
circonferenza a terra	m	7,50
diametro della chioma	m	20,00
altezza	m	24,50

POTATURE

sulla chioma.

ALTERAZIONI

GIUDIZIO COMPLESSIVO

colletto e radici	assenti
rami primari	lievi
rami secondari	lievi
chioma	lievi

DESCRIZIONE ALTERAZIONI

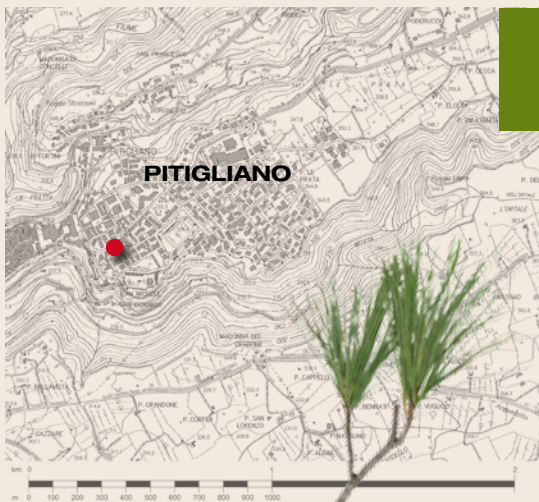
Fusto e rami: torsione - cordoni di reazione
- costolature - rigonfiamenti/bombature -
depressioni e cretti - piccole cavità - vecchie
potature, piccole e medie - fori da insetti.

Chioma: disseccamenti lievi.

INTERVENTI CONSIGLIATI

Nessuno.





IL PINO DI PITIGLIANO

Pino domestico *Pinus pinea*

Pitigliano

Un grosso pino domestico che vive proprio nel centro dell'abitato di Pitigliano, maestoso e altissimo in una via molto trafficata.

Coordinate

Gauss Boaga Roma 1940 E 1718987 N 4723691
Wgs 84 Long 11.670451
Lat 42.634436



PROPRIETÀ Privata

VISIBILITÀ Ottima

CRITERI DI MONUMENTALITÀ

Valore estetico-paesaggistico
Forma e portamento
Dimensioni

DIMENSIONI

circonferenza a 130 cm	m	3,30
circonferenza a terra	m	4,00
diametro della chioma	m	15,00
altezza	m	23,00

POTATURE

Potature su fusto e chioma

ALTERAZIONI

GIUDIZIO COMPLESSIVO

colletto e radici	lievi
rami primari	forti
rami secondari	medie
chioma	forti

DESCRIZIONE ALTERAZIONI

Fusto e rami: rigonfiamenti/bombature
- depressioni e cretti - cavità notevoli -
potature vecchie e recenti, piccole medie e
grandi - fori da insetti

Chioma: disseccamenti lievi

INTERVENTI CONSIGLIATI

*Maggiore attenzione nell'esecuzione di
potature, necessarie data la localizzazione
urbana dell'albero, che comporta la necessità
di asportare le parti secche a rischio di
caduta*



IL PIOppo DEL CANALUZZO

Pioppo tremolo *Populus tremula*

Le Carline - Fonte del Canaluzzo Montieri

Coordinate

Gauss Boaga Roma 1940 E 1660914 - N 4781465
Wgs 84 Long 10.9786084
Lat 43.1709885

PROPRIETÀ Pubblica

VISIBILITÀ Discreta

CRITERI DI MONUMENTALITÀ

Valore estetico-paesaggistico
Dimensioni

DIMENSIONI

circonferenza a 130 cm	m	2,85
circonferenza a terra	m	3,60
diametro della chioma	m	14,00
altezza	m	34,00

POTATURE

nessuna.

ALTERAZIONI

GIUDIZIO COMPLESSIVO

colletto e radici	assenti
rami primari	assenti
rami secondari	assenti
chioma	assenti

DESCRIZIONE ALTERAZIONI

Fusto e rami: ostolature - rigonfiamenti/
bombature - depressioni e cretti - cavità
piccole - potature vecchie e medie.

INTERVENTI CONSIGLIATI

Nessuno.

